

**QUADERNI DEL CENTRO STUDI**



**CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI**

n. 137 / 2013

---

**MONITORAGGIO SUI BANDI  
DI PROGETTAZIONE**

**Anno 2012**





# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

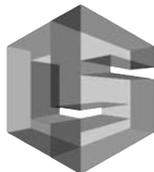
Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Fabio Bonfà	Vicepresidente Vicario
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente
Ing. Riccardo Pellegatta	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Tesoriere
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. Andrea Gianasso	Consigliere
Ing. Hansjörg Letzner	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Angelo Masi	Consigliere
Ing. Nicola Monda	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere

*PRESIDENZA E SEGRETERIA:*

00187 ROMA - VIA IV NOVEMBRE, 114 - TEL. 06 6976701 FAX 06 69767048

[www.tuttoingegnere.it](http://www.tuttoingegnere.it)





**CENTRO STUDI**  
**CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI**

C O N S I G L I O   D I R E T T I V O

ing. Luigi Ronsivalle	Presidente
ing. Luigi Panzan	Vicepresidente
ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario
ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
ing. Francesco Cardone	Consigliere
ing. Giovanni Margiotta	Consigliere
ing. Salvatore Noè	Consigliere
ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere
dott. Massimiliano Pittau	Direttore

*SEDE:*

00198 ROMA - VIA DORA,1 - TEL. 06 85354739 FAX 06 84241800

[www.centrostudicni.it](http://www.centrostudicni.it)

Quaderni del Centro Studi CNI  
n. 137/2013 - aprile 2013

Progetto grafico e impaginazione:  
Artefatto - Roma

ISBN 978-88-6014-068-5

Il presente testo è stato redatto da un gruppo di lavoro coordinato da Massimiliano Pittau e composto da Emanuele Palumbo, Maria Morgillo e Lorenzo Passeri Mencucci.

# SOMMARIO

9

## PREMESSA E SINTESI

### 1. I BANDI PUBBLICATI

17

1.1 Bandi per servizi di ingegneria

21

1.2 I bandi per servizi di ingegneria  
senza esecuzione dei lavori

32

1.3 I bandi per servizi di ingegneria  
con esecuzione dei lavori (appalti integrati,  
project financing e concessioni di lavori)

37

1.4 I concorsi di idee e di progettazione

### 2. I BANDI AGGIUDICATI

39

2.1 Bandi per servizi di ingegneria

48

2.2 Gli esiti dei bandi per servizi di ingegneria  
senza esecuzione dei lavori

57

2.3 Gli esiti dei bandi per servizi di ingegneria  
con progettazione ed esecuzione dei lavori

66

## NOTA METODOLOGICA

67

Le pubblicazioni del Centro Studi del  
Consiglio Nazionale Ingegneri



---

## PREMESSA E SINTESI

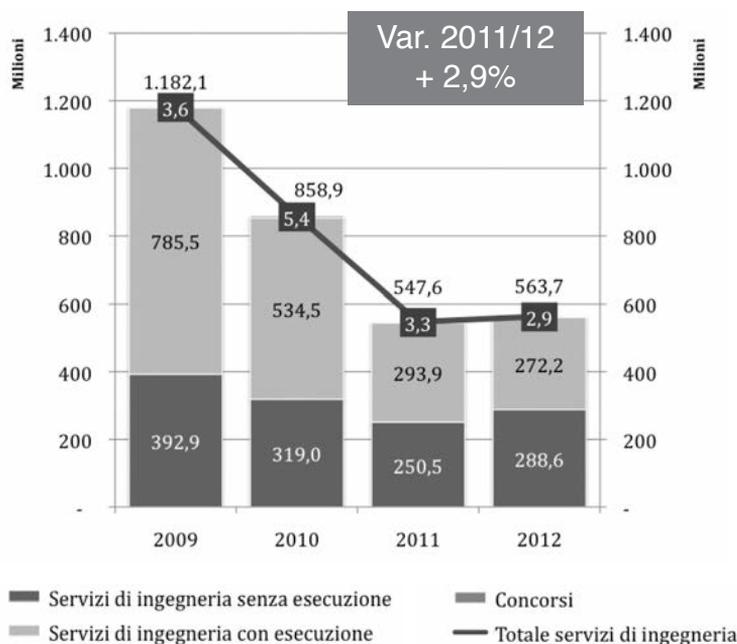
La fase recessiva che sta colpendo il nostro paese continua a far sentire i suoi effetti anche nel 2012 nel comparto delle opere pubbliche e delle gare per i servizi di ingegneria. Le somme stanziare per questa tipologia di bandi di gara continuano infatti a restare su livelli molto bassi rispetto allo scorso decennio, sebbene si intraveda un piccolo segnale positivo: dopo 3 anni di progressivo calo, infatti, nel 2012 gli importi messi a gara per i servizi di ingegneria fanno registrare un lievissimo aumento rispetto all'anno precedente. Nulla di straordinario, 563,7 milioni di euro contro i 547 del 2011, valori ben distanti dai quasi 1.200 milioni del 2009, ma pur sempre un'inversione di tendenza.

Inversione di tendenza che premia soprattutto gli ingegneri e i professionisti in generale visto che tale "rialzo" è imputabile esclusivamente all'aumento delle gare per servizi di ingegneria senza esecuzione, ossia la principale tipologia di gara che permette ai professionisti (non organizzati in forma di società) di accedere alle commesse pubbliche. Continuano a calare invece le gare in cui è prevista anche l'esecuzione delle opere (appalti integrati, *project financing*, ecc.), ambito comunque pressoché precluso ai liberi professionisti.

Sono questi i principali risultati che emergono dal consueto rapporto annuale dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria redatto dal Centro studi del Consiglio nazionale degli Ingegneri.

È bene sottolineare comunque che lo scenario generale è caratterizzato da un susseguirsi ininterrotto di modifiche alla normativa. Regna così una certa confusione all'interno delle stazioni appaltanti che evidenziano non poche difficoltà ad adeguarsi a tali cambiamenti e a predisporre bandi di gara che rispettino pedissequamente quanto previsto dalla normativa vigente.

**Tav. 1 Ripartizione degli importi destinati alla progettazione e agli altri servizi di ingegneria (esclusa esecuzione) per tipologia di appalto. Anni 2009/2010/2011/2012 (valori in milioni di euro)**



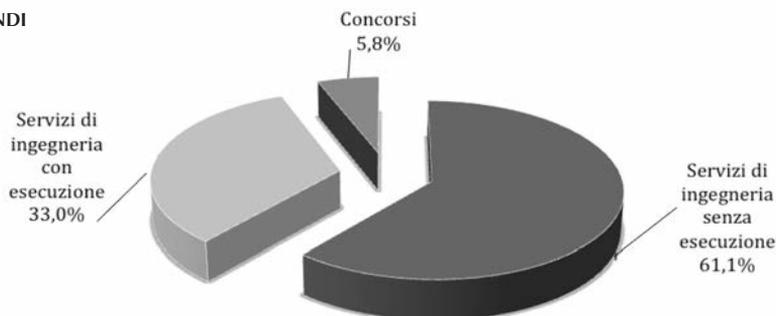
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Nonostante ad esempio siano tornate in essere le *tariffe professionali*, almeno per quanto concerne la determinazione dell'importo a base d'asta delle gare pubbliche per servizi di ingegneria<sup>1</sup>, sono sempre meno i bandi in cui viene indicato chiaramente il riferimento ad esse nella definizione della somma da porre a base d'asta: nel 2012 solo il 13,4%.

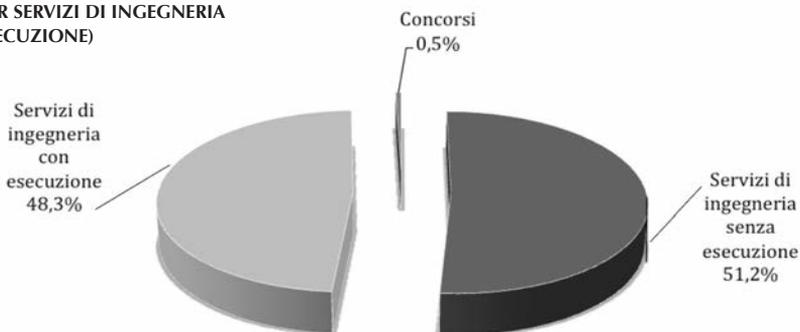
<sup>1</sup> Art.5 comma 2 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese" (GU n. 147 del 26-6-2012 - Suppl. Ordinario n.129) "Fino all'emanazione del decreto (...), le tariffe professionali e le classificazioni delle prestazioni vigenti prima della data di entrata in vigore del predetto decreto-legge n. 1 del 2012 possono continuare ad essere utilizzate, ai soli fini, rispettivamente, della determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e dell'individuazione delle prestazioni professionali".

**Tav. 2 Oggetto bandi per servizi di ingegneria e ripartizione delle somme destinate ai servizi di ingegneria. Anno 2012**

**NUMERO BANDI**



**IMPORTO PER SERVIZI DI INGEGNERIA  
(ESCLUSA ESECUZIONE)**



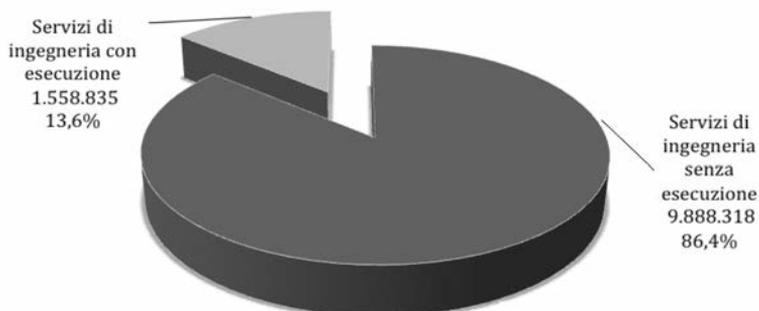
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Così come viene ampiamente disattesa la norma<sup>2</sup> che prevede l'indicazione nei bandi di gara del **ribasso massimo consentito**: nel 2012 solo il 5,7% dei bandi senza esecuzione dei lavori, aveva infatti chiaramente indicato la soglia limite.

Se tale norma era stata introdotta con il dichiarato scopo di ridurre gli eccessivi ribassi che hanno caratterizzato le aggiudicazioni negli ultimi anni, i dati in-

<sup>2</sup> Art. 266, 1° comma lettera c n. 1 del DPR 207/2010: "nel caso di procedura aperta o negoziata del bando l'offerta è racchiusa in un plico che contiene: (...)c) una busta contenente l'offerta economica costituita da: 1) ribasso percentuale unico, definito con le modalità previste dall'articolo 262, comma 3, in misura comunque **non superiore alla percentuale che deve essere fissata nel bando in relazione alla tipologia dell'intervento**; (...)".

**Tav. 3 Ripartizione degli importi di aggiudicazione\* delle gare per servizi di ingegneria aggiudicate dai liberi professionisti\*\*. Anno 2012**



(\*) sono compresi gli importi destinati all'esecuzione

(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

dicano chiaramente che l'obiettivo è decisamente lontano, visto che le gare continuano ad essere aggiudicate con ribassi molto consistenti che superano anche l'86%<sup>3</sup>. Il valore medio dei ribassi per i servizi di ingegneria senza esecuzione è pari al 37,7%, mentre quello relativo alle gare in cui è prevista anche l'esecuzione dei lavori è pari al 21%, valori comunque inferiori a quanto rilevato nel 2011 quando i corrispondenti valori erano pari rispettivamente al 41,3% e al 22,7%.

Un'altra norma, frequentemente disattesa, è quella che obbliga le stazioni appaltanti ad utilizzare unicamente il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** per l'affidamento degli incarichi di ingegneria e architettura per importi superiori ai 100mila euro:<sup>4</sup> in base ai dati elaborati dal Centro studi, nel 2012, quasi un bando su 10, con importo a base d'asta superiore ai 100mila

<sup>3</sup> È il caso della gara per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione funzionale dell'ex- centrale di Lagoni Boraciferi aggiudicata con un ribasso pari all'86,5%.

<sup>4</sup> Si veda in proposito "**L'offerta economicamente più vantaggiosa quale unico criterio per l'aggiudicazione dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (art. 266, comma 4, DPR 207/2010)**" c.r.334/2011 Centro studi Consiglio nazionale ingegneri e la **Circolare 30 ottobre 2012, n.4536** del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicata sulla G.U. n. 265 del 13 novembre 2012.

**Tav. 4** Ribasso medio e ribasso massimo rilevato nelle gare per servizi di ingegneria aggiudicate per tipologia di appalto. Anno 2012



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

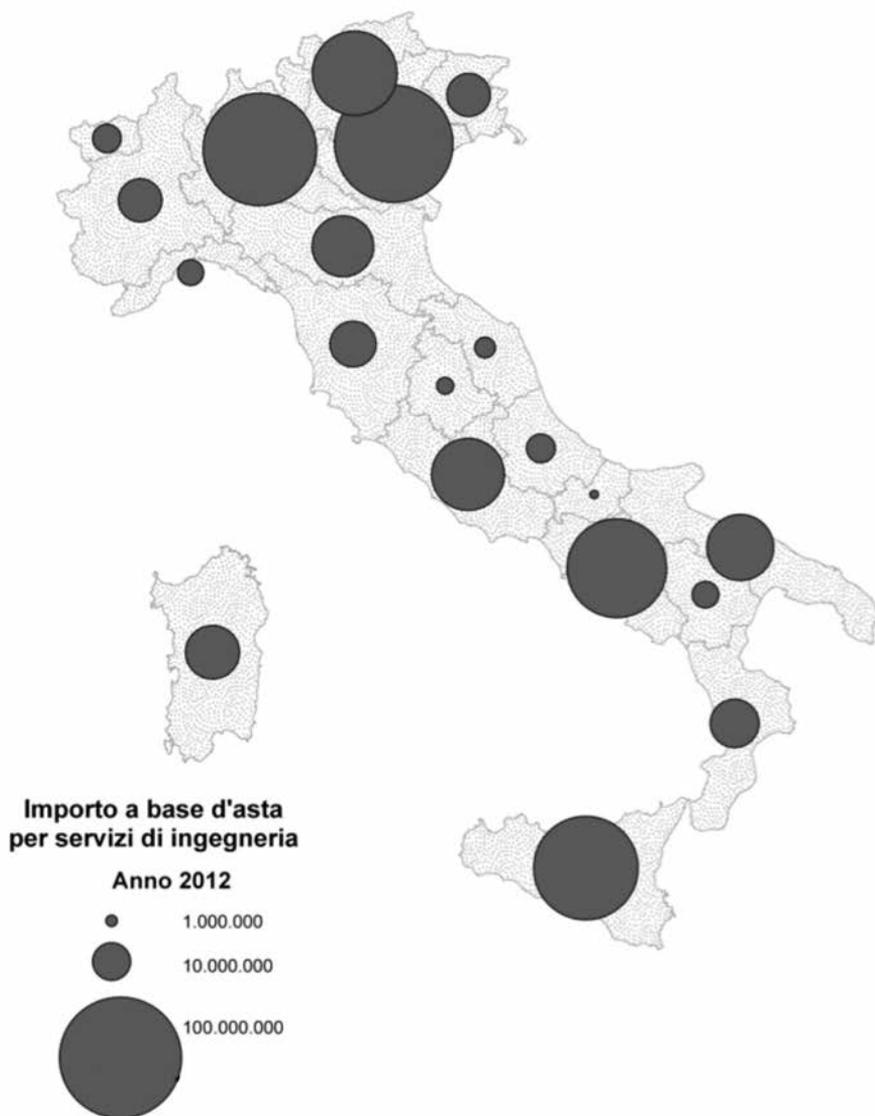
euro, non segue la normativa, indicando come criterio di selezione delle offerte quello del **prezzo più basso**.

Un ultimo aspetto su cui si registra, infine, ancora una certa arbitrarietà da parte delle stazioni appaltanti a dispetto di quanto stabilito e ben fissato dalle norme, riguarda i fattori ponderali che vengono attribuiti ai criteri nella determinazione dell'*offerta economicamente più vantaggiosa*. L'art. 266 comma 5 del "Nuovo regolamento" ha infatti fissato il *range* entro cui fissare il valore attribuito ai diversi fattori, ma il 15,5% dei bandi pubblicati nel 2012 riporta valori "fuori norma".

Passando ad analizzare gli aspetti puramente "statistici", come già evidenziato, si intravede qualche spiraglio positivo per i liberi professionisti dal momento che è aumentato, rispetto al 2011, non solo il numero di gare bandite che non prevedono l'esecuzione, ma soprattutto l'importo delle stesse.

Un dato incoraggiante visto che nelle diverse tipologie di associazione (liberi professionisti, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti), l'accesso al mercato dei servizi di ingegneria è per loro praticamente limitato a questo tipo di gare (nel 2012, i liberi professionisti sono riusciti ad aggiudicarsi solo lo 0,7% delle gare in cui è prevista anche l'esecuzione dei lavori).

Tav. 5 Importo a base d'asta per i servizi di ingegneria\*. Anno 2012



\* sono esclusi gli importi destinati all'esecuzione dei lavori  
Fonte: stima Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

A livello regionale, il Veneto e Lombardia risultano le regioni che hanno più “movimentato” il mercato dei servizi di ingegneria avendo bandito gare per complessivi 180 milioni di euro circa<sup>5</sup>.

Passando ad analizzare le gare aggiudicate nel 2012, si rileva un forte incremento rispetto al 2011: 1.190 aggiudicazioni, laddove l’anno precedente erano state 828.

Ma a tale crescita non corrisponde un incremento degli importi aggiudicati che, anzi, subiscono una decisa riduzione rispetto al 2011: poco meno di 1 miliardo e 800mila euro contro i quasi 2 miliardi del 2011.

Anche tra le gare aggiudicate, aumentano gli importi aggiudicati per le gare senza esecuzione dei lavori (71 milioni di euro contro i 43 del 2011), mentre calano le somme aggiudicate per gli appalti integrati e le altre gare con l’esecuzione dei lavori: poco meno di 1 miliardo e 700mila euro, laddove nel 2011 si sfiorava il miliardo e 900 mila euro.

Limitatamente ai liberi professionisti, nelle diverse tipologie di compagnie nelle quali essi possono associarsi (liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti), essi si sono aggiudicati nel 2012 ben più della metà delle gare senza esecuzione (55%), pari però ad appena lo 0,7% degli importi: l’importo medio di aggiudicazione nelle gare da loro “vinte” si aggira intorno ai 74 mila euro con un ribasso medio del 38%, a fronte di valori medi complessivi pari a circa 2 milioni e 400mila euro per ciò che concerne l’importo di aggiudicazione ed al 28% per quanto riguarda il ribasso medio. Uno scenario dunque in cui i liberi professionisti non solo sono di fatto esclusi dalle gare di entità maggiore, ma sono anche costretti ad offrire ribassi decisamente più alti della “concorrenza” per poter sperare di aggiudicarsi le gare.

<sup>5</sup> Si tratta della stima delle somme destinate ai soli servizi di ingegneria per ogni tipologia di gara.



# 1.

## I BANDI PUBBLICATI

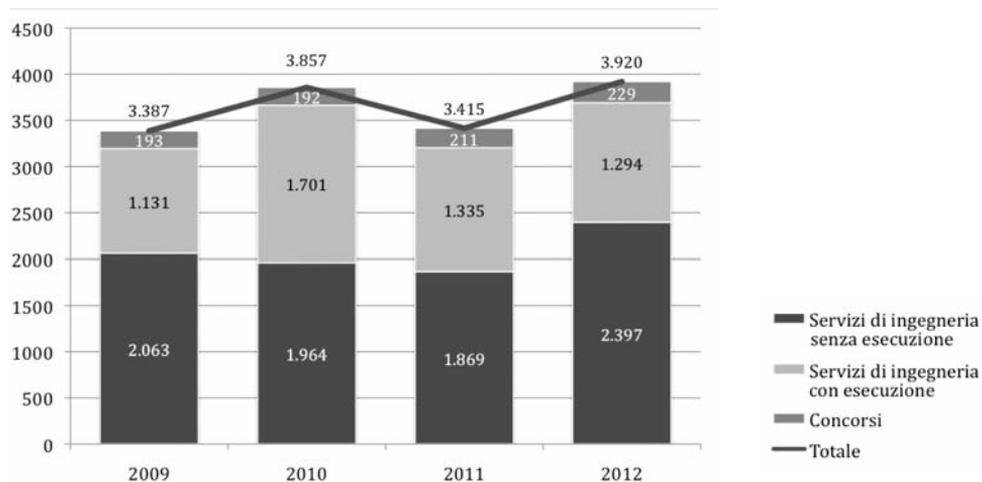
### 1.1. Bandi per servizi di ingegneria

Nonostante il permanere della crisi, qualche piccolo segnale positivo si intravede: nel 2012 sono state bandite poco meno di 4.000 gare per l'affidamento di servizi di ingegneria, con o senza esecuzione delle opere, valore più elevato registrato negli ultimi 4 anni.

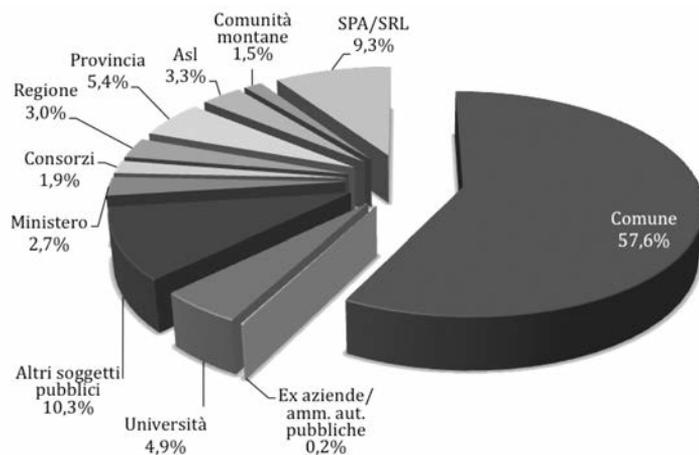
Una crescita che tuttavia è correlata esclusivamente all'aumento del numero di bandi pubblicati in cui sono stati affidati servizi di ingegneria (*collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, direzione lavori, studi di fattibilità, valutazione ambientale strategica, misure e contabilità, pianificazione urbanistica, etc* con o senza fasi di progettazione) senza l'esecuzione dei lavori, mentre al contrario continua a calare sensibilmente il numero di appalti integrati e gare in finanza di progetto bandite.

Così come nel 2011, Sicilia, Campania, Puglia e Lombardia si confermano anche nel 2012 le regioni in cui è stato pubblicato il maggior numero di bandi di gara, soprattutto per opera delle amministrazioni comunali (57,6%).

Le somme più ingenti, più di un quinto (21,4%), sono state destinate alla realizzazione di "*strade ordinarie, linee tramviarie e strade ferrate in pianura e collina, escluse le opere d'arte di importanza da compensarsi a parte*", mentre un ulteriore 14,9% è stato "stanziato" per la realizzazione di "*gallerie, opere sotterranee e subacquee, fondazioni speciali*".

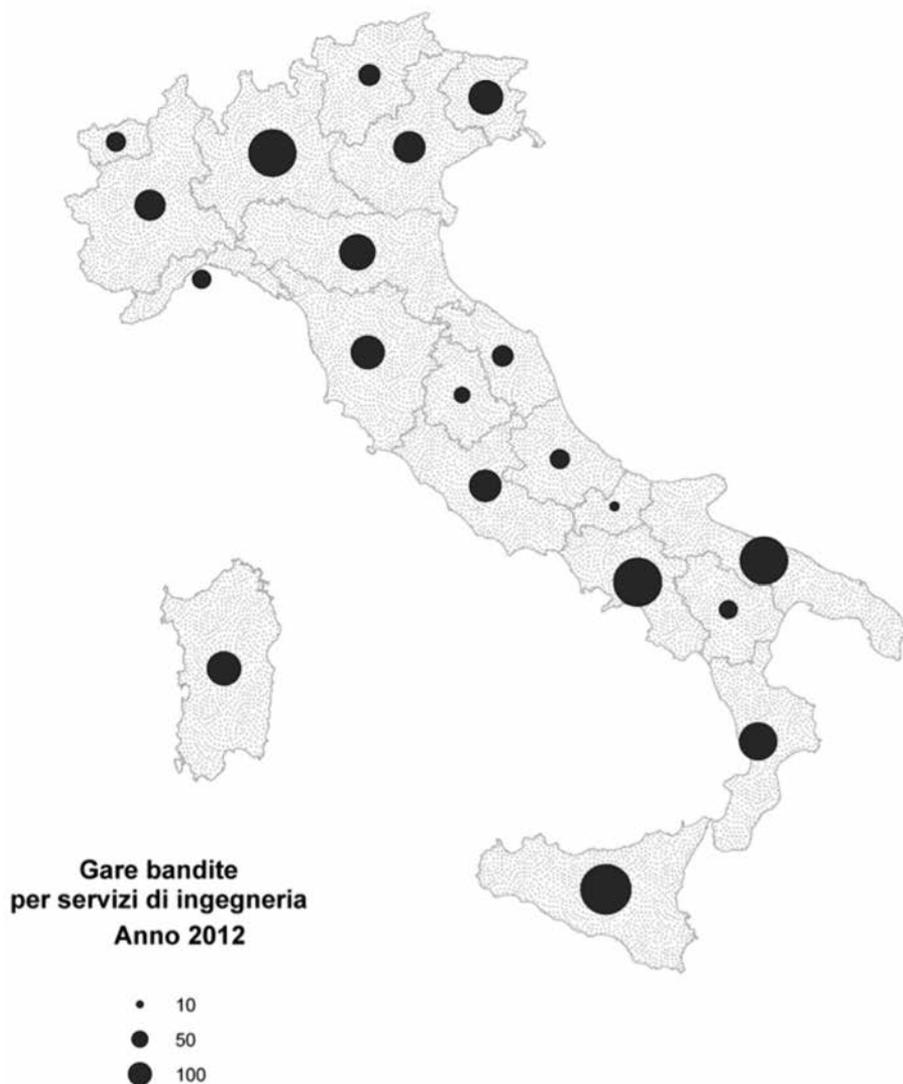
**Fig. 1 Oggetto bandi per servizi di ingegneria. Confronto 2009/2010/2011/2012**

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

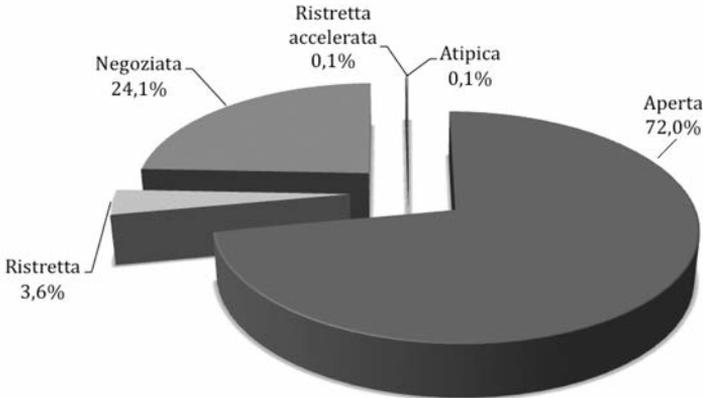
**Fig. 2 Enti aggiudicatori dei bandi per servizi di ingegneria. Anno 2012**

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

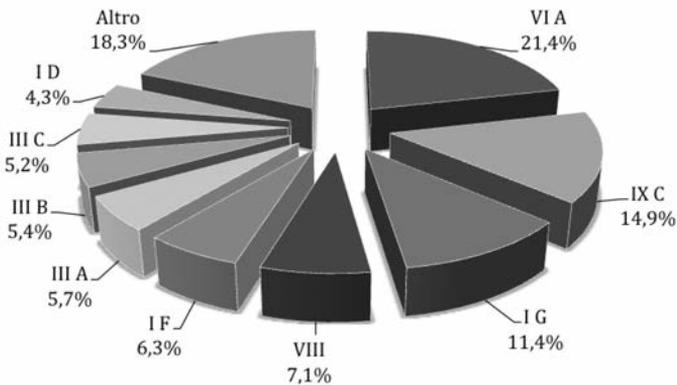
Fig. 3 Bandi per servizi di ingegneria per regione. Anno 2012



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 4** Procedure adottate dai bandi per servizi di ingegneria. Anno 2012

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 5** Ripartizione per classe e categoria opere degli importi\* messi a gara nei bandi per servizi di ingegneria. Anno 2012

- I d** Palazzi e case signorili, ville e villini signorili, giardini, palazzi pubblici importanti, teatri, cinema, chiese, banche, alberghi, edifici provvisori di carattere decorativo, serre ornamentali, ed in genere tutti gli edifici di rilevante importanza tecnica ed architettonica. Costruzioni industriali con caratteristiche speciali e di peculiare importanza tecnica. Restauri artistici e piani regolatori parziali
- I f** Strutture o parti di strutture complesse in cemento armato.
- I g** Strutture o parti di strutture in cemento armato richiedenti speciale studio tecnico, ivi comprese le strutture antisismiche.
- III a** Impianti per la produzione e la distribuzione del vapore, dell'energia elettrica e della forza motrice, per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici

o per scopi industriali, impianti sanitari, impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto.

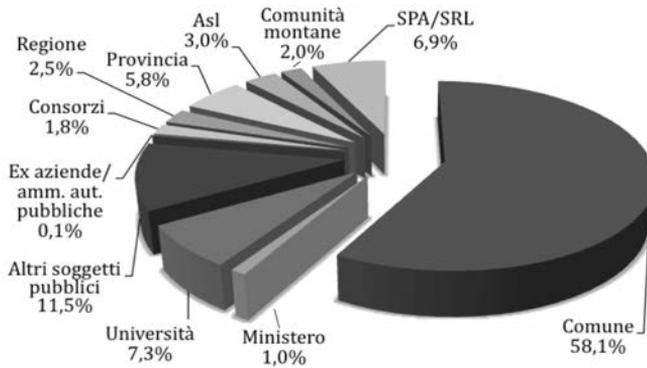
- III b** Impianti per la produzione e la distribuzione del freddo, dell'aria compressa, del vuoto, impianti di riscaldamento, di inumidimento e ventilazione, trasporti meccanici.
- III c** Impianti di illuminazione, telefoni, segnalazioni, controlli, ecc.
- VI a** Strade ordinarie, linee tramviarie e strade ferrate in pianura e collina, escluse le opere d'arte di importanza da compensarsi a parte
- VIII** Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane.
- IX c** Gallerie, opere sotterranee e subacquee, fondazioni speciali

## 1.2. I bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione dei lavori

Dei 3.920 bandi pubblicati nel 2012, il 61,1% riguarda servizi di ingegneria, con o senza fasi progettazione, senza però l'esecuzione dei lavori.

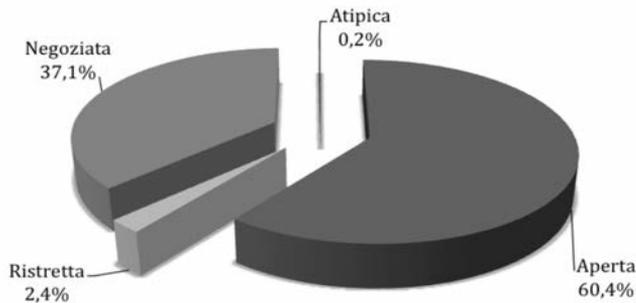
Il 58,1% delle gare è stato bandito dalle amministrazioni comunali e in oltre il 60% dei casi si tratta di una gara *aperta*. Il restante 40% circa utilizza, nella quasi totalità, una procedura *negoziata* (37,1%), fatta eccezione per una piccolissima parte (2,4%) che fa invece ricorso ad una procedura *ristretta*.

**Fig. 6** Bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione per ente appaltante. Anno 2012



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

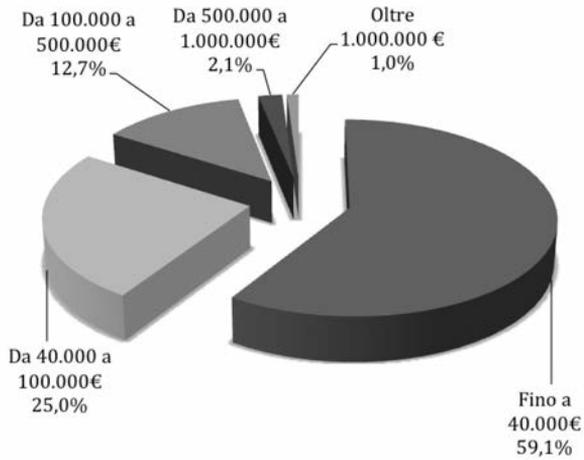
**Fig. 7** Procedure adottate nei bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione. Anno 2012



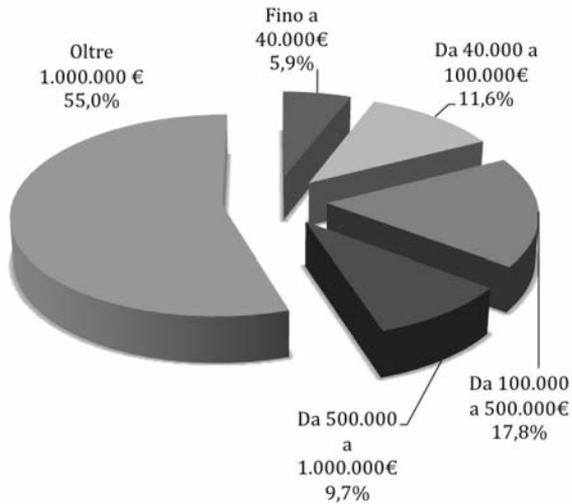
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 8** Distribuzione dei bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione per fascia di importo a base d'asta. Anno 2012

NUMERO BANDI



IMPORTO A BASE D'ASTA



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Quasi il 60% dei bandi ha un importo a base d'asta inferiore ai 40mila euro, mentre un ulteriore 25% fissa l'importo su valori compresi tra i 40mila euro e i 100mila euro. L'85% delle gare è costituito dunque da gare con importo inferiore ai 100mila euro, ma ciò nonostante queste gare offrono solo il 17% delle somme poste complessivamente a base d'asta.

È bene precisare che in realtà la fetta di mercato riguardante questa fascia economica (importo fino a 100mila euro) è sicuramente molto più ampia, dal momento che al monitoraggio sfuggono tutti quegli incarichi affidati, come previsto dal Codice degli appalti<sup>6</sup> e confermato dal nuovo Regolamento<sup>7</sup>, mediante una *procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*.

A questi vanno poi aggiunti tutti quegli appalti con importo inferiore ai 40mila euro che sono stati affidati "mediante cottimo fiduciario"<sup>8</sup> (trattativa privata), sebbene, come evidenziato, una consistente parte di appalti rientranti in questa soglia sia stata messa a gara utilizzando le tradizionali procedure "pubbliche" (59,1% delle gare del 2012).

In deciso calo rispetto al 2011 le gare con "grandi" progettazioni: le gare con importo a base d'asta superiore al milione di euro, che nel 2011 costituivano il 2,4% delle gare, dimezzano il loro peso nel 2012, tanto da costituire solo l'1% delle gare. Una quota decisamente esigua, ma che offre comunque il 55% delle somme stanziare per i servizi di ingegneria.

Solo il 13,4% dei bandi ha indicato il riferimento alle tariffe professionali, così come fissate dal DM 4/4/2001, per la determinazione dell'importo a base d'asta.

Come noto, il 26 giugno 2012 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale<sup>9</sup> (GU n. 147 del 26-6-2012 - Suppl. Ordinario n.129) il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" in cui, tra le altre mi-

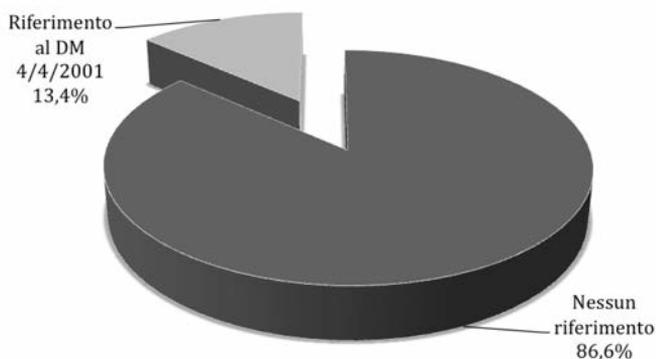
<sup>6</sup> Art.91 comma 2 del Dlgs 163 del 12 aprile 2006 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) aggiornato dal Dlgs 152 del 11 settembre 2008.

<sup>7</sup> Art.267 del DPR n.207 del 5 ottobre 2010 (Nuovo regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti).

<sup>8</sup> Art.125 comma 11 del Codice. La soglia di 20.000 euro è stata portata a 40.000 euro dalla L. 12 luglio 2011, n. 106.

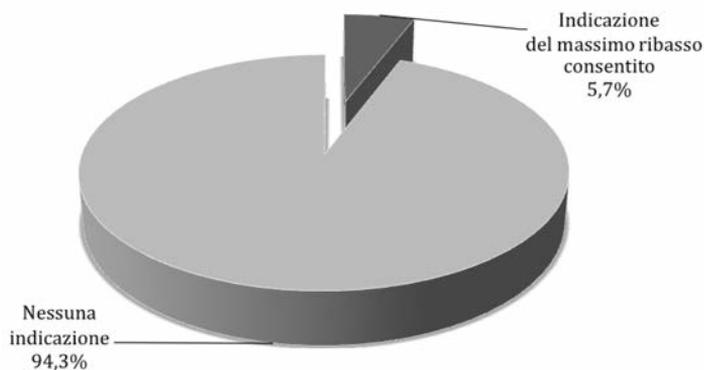
<sup>9</sup> GU n. 147 del 26-6-2012 - Suppl. Ordinario n.129

**Fig. 9 I criteri utilizzati per la determinazione dei corrispettivi degli incarichi per servizi di ingegneria senza esecuzione da porre a base d'asta\*. Anno 2012**



\* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria con progettazione (senza esecuzione)  
 Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 10 Indicazione del massimo ribasso consentito. Anno 2012**



\* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria con progettazione (senza esecuzione)  
 Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

sure previste, c'è anche il ritorno alle tariffe professionali<sup>10</sup> così come fissate dal D.M. 4/4/2001, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo decreto contenente i nuovi parametri per la determinazione degli importi. Ma già il nuovo Regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti, aveva fatto tornare in auge, seppur solo temporaneamente, le "tariffe professionali" visto che l'art. 262 disponeva, che *"la quota del corrispettivo complessivo riferita alle prestazioni normali e speciali relative alla progettazione è determinata sulla base delle percentuali ed aliquote di prestazioni parziali previste dalle tariffe professionali, in corrispondenza della classe, della categoria e degli importi dell'intervento risultanti dai progetti redatti, nonché del livello di progettazione da redigere. Tale quota del corrispettivo è aumentata sulla base degli incrementi stabiliti dalle tariffe professionali per il rimborso delle spese. In modo analogo è determinato il corrispettivo per la direzione lavori, per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e per i compiti di supporto alle attività del responsabile del procedimento"*.

Ciò nonostante tali indicazioni vengono ampiamente disattese e in quasi il 90% dei casi non è dato sapere quali siano stati i criteri utilizzati per fissare l'importo a base d'asta.

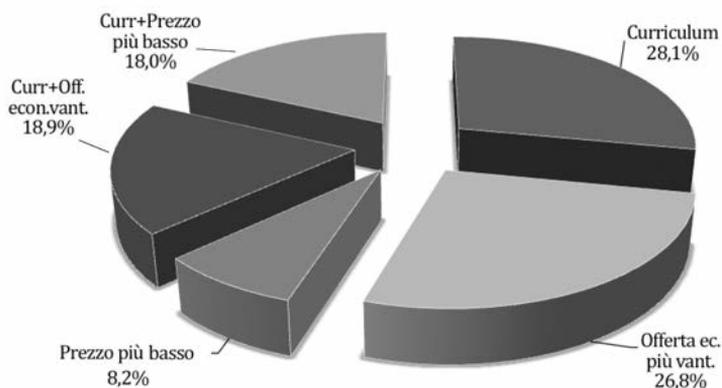
Un'altra norma decisamente trascurata è quella che obbliga le stazioni appaltanti ad indicare nel bando di gara il ribasso massimo consentito<sup>11</sup>, tanto che solo il 5,7% contiene questa indicazione.

Per ciò che concerne i criteri di aggiudicazione, in oltre il 70% delle gare è stato utilizzato il criterio dell'*offerta economicamente più vantaggiosa* ("pura", 26,8%, o preceduta da una selezione preliminare sulla base del curriculum, 18,9%). Limitando l'osservazione ai soli bandi con importo a base d'asta superiore ai

<sup>10</sup> Art.5 comma 2 *"Fino all'emanazione del decreto (...), le tariffe professionali e le classificazioni delle prestazioni vigenti prima della data di entrata in vigore del predetto decreto-legge n. 1 del 2012 possono continuare ad essere utilizzate, ai soli fini, rispettivamente, della determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e dell'individuazione delle prestazioni professionali"*.

<sup>11</sup> Art. 266, 1° comma lettera c n. 1 del DPR 207/2010: *"nel caso di procedura aperta o negoziata del bando l'offerta è racchiusa in un plico che contiene: (...)c) una busta contenente l'offerta economica costituita da: 1) ribasso percentuale unico, definito con le modalità previste dall'articolo 262, comma 3, in misura comunque non superiore alla percentuale che deve essere fissata nel bando in relazione alla tipologia dell'intervento; (...)"*.

**Fig. 11** Criteri di aggiudicazione adottati nei bandi di gara per servizi di ingegneria senza esecuzione. Anno 2012



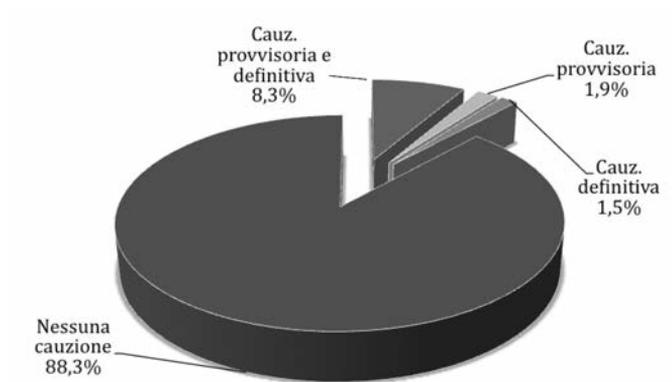
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

100mila euro per i quali la normativa in vigore<sup>12</sup> prevede esclusivamente l'utilizzo del criterio dell'*offerta economicamente più vantaggiosa* per la determinazione del vincitore, si rilevano ben 28 bandi (9,5%) che utilizzano, al contrario, il criterio del *prezzo più basso*, contravvenendo dunque a quanto disposto.

Ma anche laddove viene utilizzato correttamente il criterio dell'*offerta economicamente più vantaggiosa*, in diversi casi si riscontrano alcune irregolarità, in particolare per ciò che riguarda i pesi attribuiti ai diversi fattori che determinano la migliore offerta.

<sup>12</sup> Si veda in proposito "*L'offerta economicamente più vantaggiosa quale unico criterio per l'aggiudicazione dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (art. 266, comma 4, DPR 207/2010)*" c.r.334/2011 Centro studi Consiglio nazionale ingegneri e la **Circolare 30 ottobre 2012, n.4536** del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicata sulla G.U. n. 265 del 13 novembre 2012.

**Fig. 12 Richiesta della cauzione provvisoria e definitiva nei bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione. Anno 2012**



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Informat/CNI, 2012

Il nuovo Regolamento, infatti, ha fissato il *range* entro cui le stazioni appaltanti devono fissare i valori dei diversi criteri che regolano l'*offerta economicamente più vantaggiosa*,<sup>13</sup> ma nel 2012 il 15,5% dei bandi di gara non ha rispettato tali indicazioni.

Il valore medio assegnato all'*offerta tecnica* è stato comunque pari a 58/100, mentre all'*offerta economica* è stato attribuito un punteggio medio pari a 27/100. Decisamente minore l'importanza del *curriculum* (9/100) e dei *tempi di esecuzione* (5/100).

<sup>13</sup> Art. 266 comma 5 del DPR n. 207/2010.

**Tab. 1 Importo bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione.  
Anno 2012 (dati in euro)**

	BANDI	MINIMO	MASSIMO	SOMMA	MEDIA
SERVIZI DI ING. CON PROGETTAZIONE	803	702	28.050.000	142.836.834	177.879,00
SERVIZI DI ING. SENZA PROGETTAZIONE	1127	120	54.700.000	145.731.252	129.309,01
IMPORTO PROGETTAZ. E ALTRI SERVIZI	1.930	120	54.700.000	288.568.086	149.517,14
IMPORTO OPERE	965	500	2.260.638.546	5.565.901.240	5.767.773

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 201

**Tab. 2 Importo a base d'asta dei bandi in cui sono richiesti tutti i livelli di progettazione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza (senza esecuzione). Anno 2012**

	MEDIA	N	MINIMO	MASSIMO
PROGETTAZIONE COMPLETA *	138.647	121	4.000	1.508.718

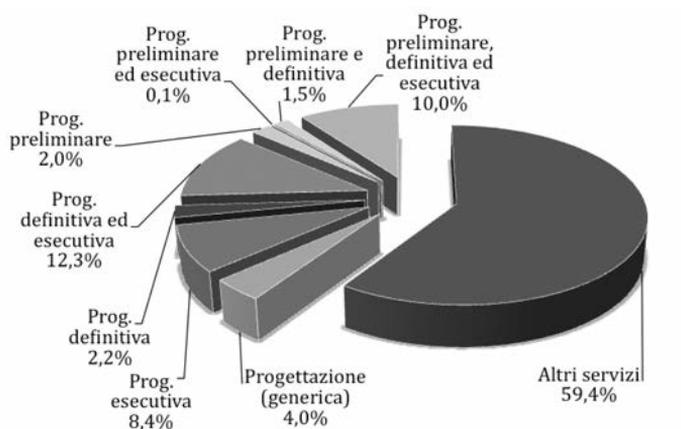
\* Con direzione lavori e coordinamento sicurezza

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Nel 60% dei bandi non è richiesta alcuna fase di progettazione, mentre solo nel 10% sono messe a gara contemporaneamente tutte e tre le fasi (preliminare, definitiva ed esecutiva).

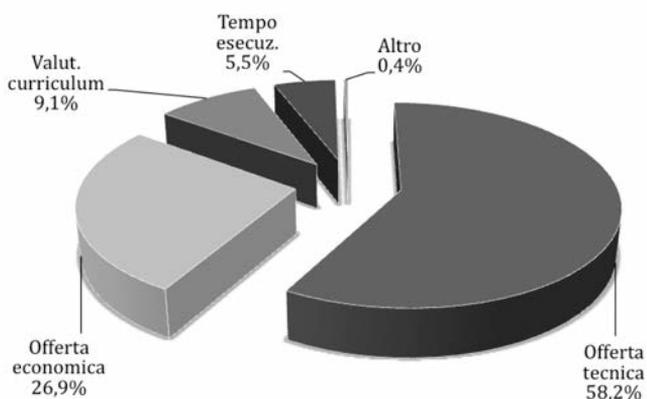
Conseguentemente, nel 30% dei bandi è messa a gara una soltanto o al massimo due fasi di progettazione, non necessariamente sequenziali (si registrano casi in cui è messa a gara la progettazione preliminare e l'esecutiva, ma non la definitiva), con inevitabili ripercussioni sui costi di realizzazione dell'opera.

**Fig. 13** Tipologie di incarichi\* offerti nei bandi di gara per servizi di ingegneria senza esecuzione. Anno 2012



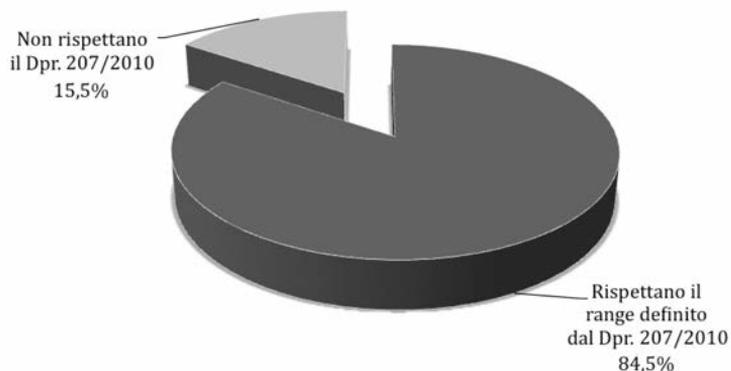
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 14** Il peso attribuito alle diverse componenti dell'offerta nei bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione. Anno 2012



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 15** Conformità della consistenza dei pesi attribuiti ai diversi fattori dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto a quanto previsto dal Dpr.207/2010. Anno 2012



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Tab. 3** Bandi per servizi di ingegneria diversi dalla progettazione per prestazione richiesta. Anno 2012

(1425 BANDI)	V.A.	%*
CONSULENZA TECNICA	729	51,2
COORD. SICUREZZA ESECUZIONE	271	19,0
DIREZIONE LAVORI	213	14,9
PIANIF. URBANISTICA	168	11,8
MISURE E CONTABILITÀ	140	9,8
COLLAUDO STATICO	133	9,3
COLLAUDO TECNICO AMM.	86	6,0
VERIFICA STRUTTURALE/SISMICA	62	4,4
COORD. SIC. PROGETTAZ.	59	4,1
VALUTAZ. AMBIENTALE STRATEG.	43	3,0
STUDIO FATTIBILITÀ	37	2,6
RELAZIONE GEOLOGICA	33	2,3
COLLAUDO FUNZIONALE	17	1,2

\*Il totale può essere diverso da cento poiché un singolo bando può comprendere più incarichi

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Tab. 4 Importo a base d'asta (valore medio, minimo e massimo in euro) previsto per le diverse prestazioni nei bandi per servizi di ingegneria diversi dalla progettazione. Anno 2012**

	<b>N° BANDI*</b>	<b>MEDIA</b>	<b>MINIMO</b>	<b>MASSIMO</b>
CONSULENZA TECNICA	729	42.545	210	3.889.670
COORD.SIC.ESECUZIONE	271	89.523	2.500	1.062.118
DIREZIONE LAVORI	213	45.657	1.000	119.441
PIANIF.URBANISTICA	168	65.527	3.000	750.000
COLLAUDO STATICO	133	3.511	120	22.308
COLLAUDO TECNICO AMM.	86	12.767	500	77.791
VERIFICA STRUTTURALE/SISMICA	62	74.791	5.000	613.924
COORD.SIC.PROGETTAZ.	59	493.458	51.200	935.716
VALUTAZ.AMBIENTALE STRATEG.	43	20.811	10.000	50.000
STUDIO FATTIBILITÀ	37	34.245	500	140.000
RELAZIONE GEOLOGICA	33	25.673	1.500	190.000
COLLAUDO FUNZIONALE	17	16.595	6.382	26.808

\* Si riferisce all'effettivo numero di bandi emanati nel periodo in esame, mentre per la determinazione dell'importo medio, minimo e massimo sono stati considerati solo i bandi in cui era indicato l'importo a base d'asta.

Non sono stati presi in esame i servizi di cui si è rilevato un solo bando di gara con le informazioni necessarie

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Questo "spezzettamento" implica, infatti, che un progettista debba mettere mano ad un progetto preliminare o definitivo già effettuato da un altro progettista con ampie ricadute negative anche in termini di costi che ovviamente lievitano verso l'alto.

Ad ogni modo, l'importo medio a base d'asta per l'affidamento di tutti e tre le fasi di progettazione, la direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione si aggira intorno ai 140mila euro.

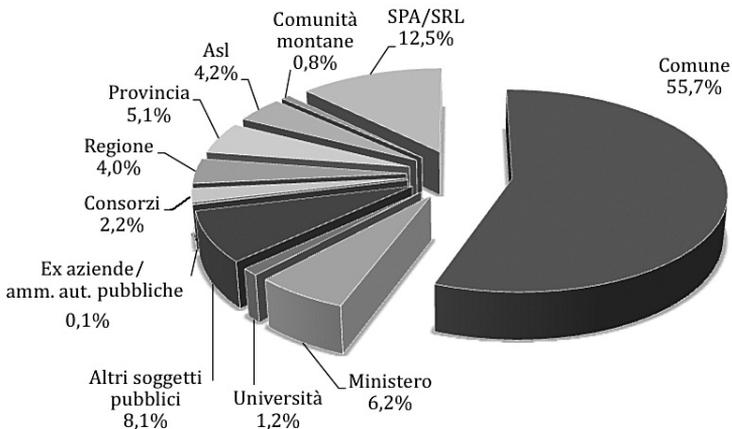
### 1.3. I bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori (appalti integrati, *project financing* e concessioni di lavori)

Solo un terzo dei bandi pubblicati nel 2012 prevedeva oltre alla progettazione e, eventualmente, ad altri servizi di ingegneria, anche l'esecuzione dei lavori (appalto integrato, *project financing*, concessione di lavori). Un valore in progressivo calo da diversi anni e che rappresenta nella sua interezza la gravità della crisi in atto. Basti pensare che, in base ad una stima del Centro studi CNI, la somma destinata ai servizi di ingegneria in questo tipo di gare è passata dai quasi 800 milioni di euro del 2009 agli appena 272 del 2012.

Nel 55,7% dei casi le gare di progettazione ed esecuzione sono state promosse dalle amministrazioni comunali e in quasi il 90 % dei casi è stata utilizzata una procedura aperta.

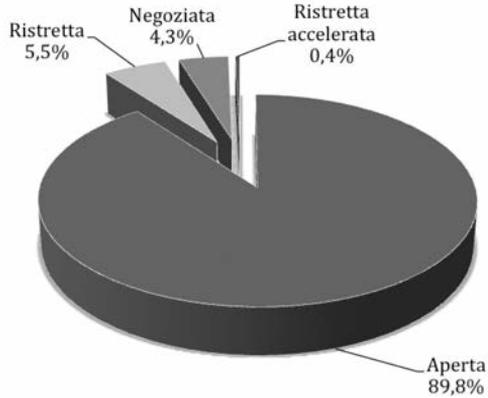
Poco meno del 60% dei bandi ha un importo a base d'asta (compreso quello

**Fig. 16** Bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori per ente appaltante. Anno 2012



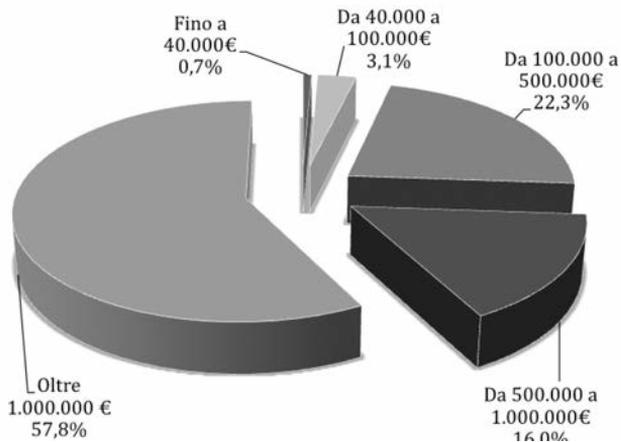
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 17** Bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori per procedura adottata. Anno 2012



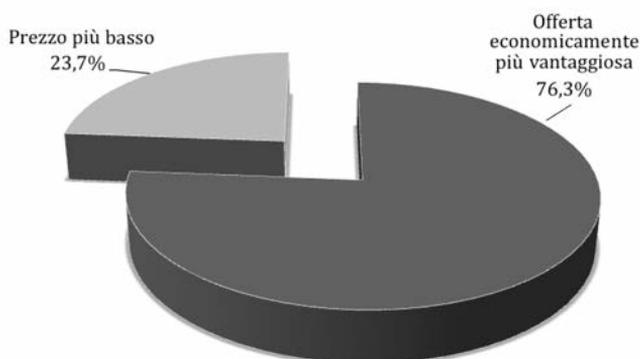
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 18** Importo\* a base d'asta dei bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori. Anno 2012



(\* ) Sono stati considerati solo i bandi in cui era indicato il valore dell'importo complessivo dei lavori  
 Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 19 Bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori per criterio di aggiudicazione. Anno 2012**



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

relativo alle opere) superiore al milione di euro, ma in 44 casi (3,8%) è stato utilizzato l'appalto integrato o si è ricorsi al *project financing* per piccoli lavori con importi inferiori ai 100mila euro.

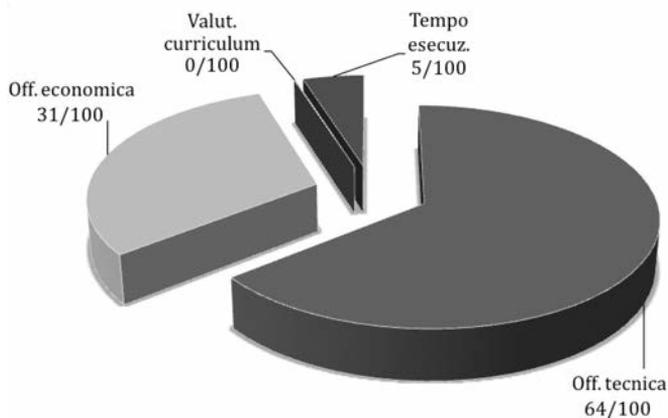
L'*offerta economicamente più vantaggiosa* è il criterio utilizzato nel 76,3% dei bandi, quota decisamente inferiore all'84,4% registrato nel 2011.

Per ciò che concerne i pesi, all'*offerta tecnica* viene assegnato un punteggio medio pari a 64/100, all'*offerta economica* 31/100, mentre praticamente irrilevanti appaiono il *tempo di esecuzione* (5/100) e il *curriculum* (0/100).

Laddove è prevista la *concessione*, le viene assegnato un punteggio medio pari a 11/100.

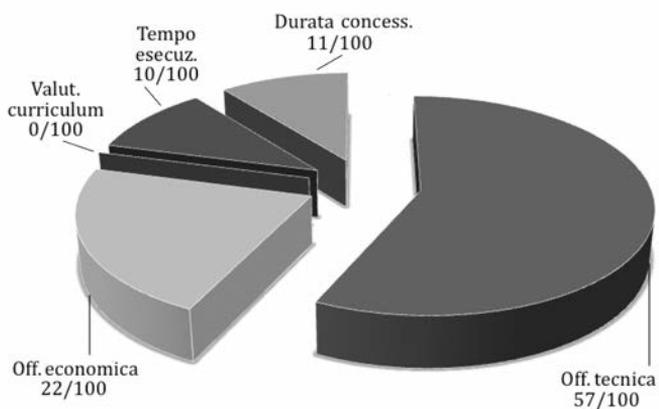
Tra le novità introdotte dal "Nuovo regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" c'è anche l'obbligatorietà, per le imprese che volessero partecipare alle gare per l'affidamento di appalti integrati e concessioni di lavori pubblici, della *qualificazione SOA per progettazione e costruzione*, nonché il possesso dei requisiti progettuali richiesti dal bando. Se l'impresa non possiede tali requisiti potrà avvalersi di un progettista.

**Fig. 20** Il peso attribuito alle diverse componenti dell'offerta nei bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori \*\*. Anno 2012



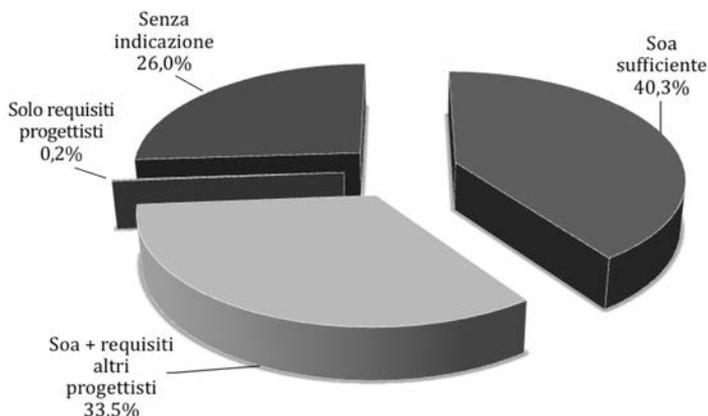
(\*\*) sono stati considerati solo i bandi che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa  
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 21** Il peso attribuito alle diverse componenti dell'offerta nei bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori \*\* (bandi con concessione). Anno 2012



(\*\*) sono stati considerati solo i bandi che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa  
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 22** Richiesta dei requisiti per la progettazione nei bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori. Anno 2012



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

E a distanza di un anno si intravedono i primi risultati: se nel 2011 erano stati richiesti specificatamente i requisiti di progettazione solo nel 13% dei casi, in aggiunta (12,5%) o addirittura indipendentemente dal possesso della qualificazione SOA, nel 2012 la corrispondente quota sale al 33,7%.

Negli appalti integrati e nelle altre gare in cui è richiesta anche l'esecuzione dei lavori, insieme alla progettazione e all'esecuzione delle opere sono spesso messe a gara anche altri servizi di ingegneria. Il più frequente è l'incarico di *coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione* presente in oltre il 16% dei bandi di progettazione e di esecuzione. Nel 5,5% dei bandi è offerto invece il ruolo di *coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione* e nel 5,1% la *direzione lavori*.

**Tab. 5 Incarichi per servizi di ingegneria diversi dalla progettazione e dalla esecuzione offerti nei bandi di gara per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori. Anno 2012**

	<b>V.A.</b>	<b>%*</b>
COORD. SIC. PROGETTAZ.	211	16,3
COORD. SIC. ESECUZIONE	71	5,5
DIREZIONE LAVORI	66	5,1
MISURE E CONTABILITÀ	25	1,9
COLLAUDO STATICO	19	1,5
COLLAUDO TECNICO AMM.	14	1,1
RELAZIONE GEOLOGICA	10	0,8
COLLAUDO FUNZIONALE	6	0,5
STUDIO FATTIBILITÀ	4	0,3
CONSULENZA TECNICA	4	0,3
PIANIF. URBANISTICA	1	0,1
<b>TOTALE</b>	<b>1.294</b>	<b>(*)</b>

*\*Il totale può essere diverso da cento poiché un singolo bando può comprendere più incarichi  
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012*

#### **1.4. I concorsi di idee e di progettazione**

La crisi del mercato dei servizi di ingegneria per la realizzazione di opere pubbliche continua a coinvolgere anche il “comparto” dei concorsi di idee o di progettazione. Una crisi, non tanto in termini numerici visto che il numero di bandi è da due anni in progressiva crescita (si è passati dai 192 concorsi del 2010 ai 211 del 2011 fino ai 229 del 2012) quanto piuttosto per l’importo dei premi, che, al contrario è in progressiva diminuzione: dai 5,4milioni di euro del 2010 si è infatti scesi ai 3,3milioni del 2011 fino a scendere sotto i 3 milioni nel 2012.

La metà dei bandi (50,2%) per concorsi di progettazione e di idee è stata bandita in Lombardia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e Campania e l’importo medio dei primi premi è risultato inferiore ai 10mila euro contro i quasi 13mila del 2011, ulteriore indicatore della crisi del settore.

Tab. 6 Concorsi di idee e di progettazione per regione. Anno 2012

	2010		2011		2012		VAR 2011/12
	V.A.	%*	V.A.	%*	V.A.	%*	V.A.
VALLE D'AOSTA	1	0,5	4	1,9	2	,9	-2
PIEMONTE	11	5,7	11	5,2	12	5,2	1
LOMBARDIA	33	17,2	24	11,4	31	13,5	7
LIGURIA	4	2,1	2	0,9	4	1,7	2
VENETO	18	9,4	24	11,4	12	5,2	-12
TRENTINO ALTO ADIGE	13	6,8	23	10,9	29	12,7	6
FRIULI VENEZIA GIULIA	2	1,0	8	3,8	2	,9	-6
EMILIA ROMAGNA	10	5,2	10	4,7	28	12,2	18
TOSCANA	8	4,2	16	7,6	10	4,4	-6
MARCHE	8	4,2	2	0,9	1	,4	-1
UMBRIA	1	0,5	3	1,4	4	1,7	1
LAZIO	16	8,3	9	4,3	14	6,1	5
ABRUZZO	1	0,5	2	0,9	7	3,1	5
MOLISE	3	1,6	1	0,5	1	,4	0
CAMPANIA	12	6,3	21	10,0	27	11,8	6
BASILICATA	6	3,1	2	0,9	8	3,5	6
PUGLIA	6	3,1	11	5,2	13	5,7	2
CALABRIA	11	5,7	4	1,9	4	1,7	0
SICILIA	15	7,8	15	7,1	14	6,1	-1
SARDEGNA	13	6,8	19	9,0	6	2,6	-13
<b>TOTALE</b>	<b>192</b>	<b>100,0</b>	<b>211</b>	<b>100,0</b>	<b>229</b>	<b>100,0</b>	<b>18</b>

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Tab. 7 Importo dei premi nei concorsi di idee e progettazione. Anno 2012

	N	MINIMO	MASSIMO	SOMMA	MEDIA
I PREMIO	174	300	140.000	1.683.020	9.673
II PREMIO	174	-	135.000	784.601	4.509
III PREMIO	174	-	130.000	433.217	2.490

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

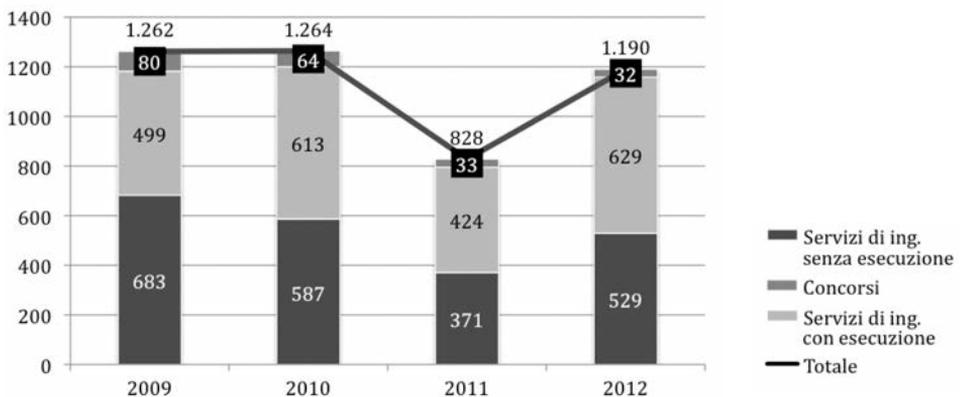
## 2.

### I BANDI AGGIUDICATI

#### 2.1. Bandi per servizi di ingegneria

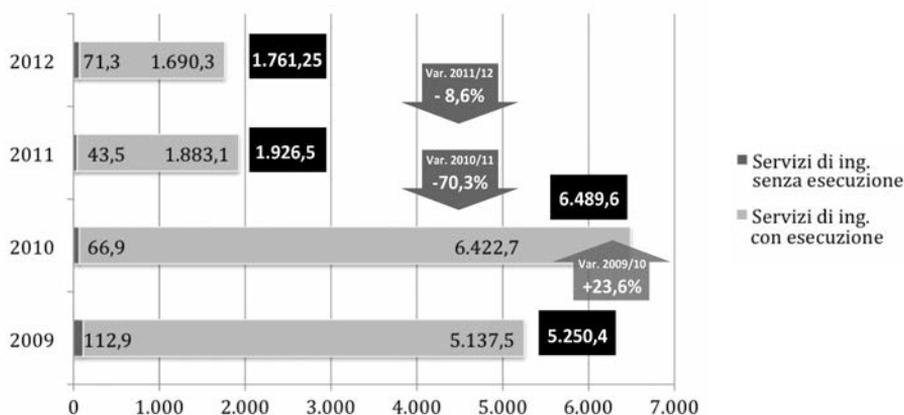
Dopo il calo vertiginoso registrato nel 2011, torna ad aumentare nel 2012 il numero di gare aggiudicate: 1.190 contro le 828 dell'anno precedente. Un incremento che però riguarda solo la quantità di gare aggiudicate e non gli importi delle stesse che anzi, al contrario, continuano inesorabilmente a calare: gli importi aggiudicati sono inferiori al miliardo e ottocentomila euro laddove nel 2011 si sfioravano i 2 miliardi e nel 2010 i 6 miliardi e mezzo.

Fig. 23 Bandi per servizi di ingegneria e concorsi aggiudicati.  
Confronto Anni 2009/2010/2011/2012



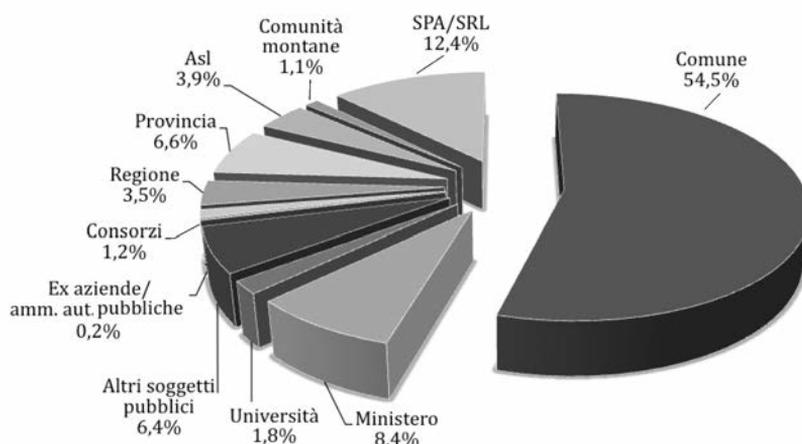
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 24 Importi di aggiudicazione per tipologia di appalto.**  
Confronto anni 2009/2010/2011/2012 (valori in milioni di euro)



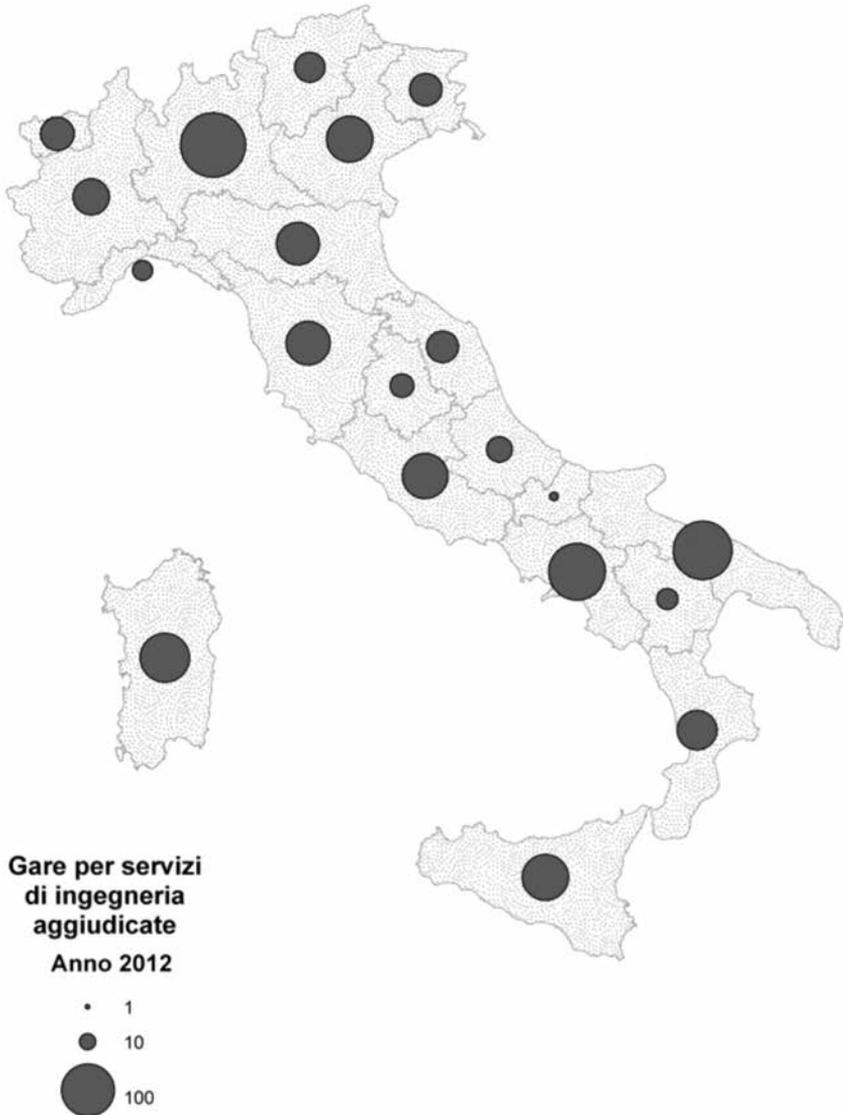
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 25 Bandi per servizi di ingegneria aggiudicati per tipologia di amministrazione.**  
Anno 2012



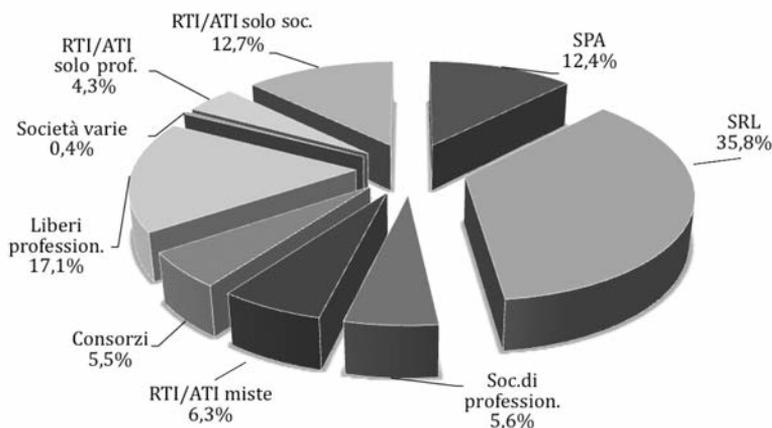
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Fig. 26 Bandi per servizi di ingegneria aggiudicati per regione. Anno 2012



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 27** Bandi per servizi di ingegneria aggiudicati secondo la forma d'impresa dell'aggiudicatario. Anno 2012



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Ancora una volta è la Lombardia la regione in cui è stato aggiudicato il maggior numero di gare, 152, seguita dalla Puglia (125 gare) e Campania (116).

Il 61,3% delle gare aggiudicate è stato affidato ad una società (SRL, SPA o RTI/ATI tra società), ma la situazione varia sensibilmente tra le gare in cui è prevista anche l'esecuzione dei lavori e quelle in cui, al contrario, non è prevista.

Nel primo caso la "fetta di mercato" delle società arriva all'87,5% lasciando ben poche "briciole" alle altre categorie: l'8,3% delle gare è appannaggio dei consorzi, il 2,5% delle ATI/RTI miste, mentre i liberi professionisti, nelle diverse forme di associazione, riescono ad accaparrarsi appena il restante 0,7%.

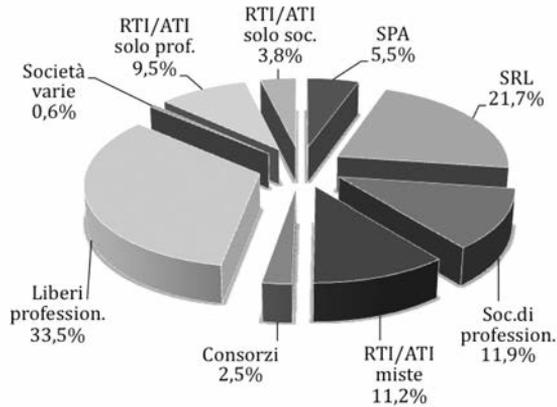
Ben altre possibilità questi ultimi incontrano invece laddove le gare prevedevano lo svolgimento di soli servizi di ingegneria, con o senza fasi di progettazione, ma senza l'esecuzione dei lavori.

In tal caso, infatti, la quota di gare affidate ai liberi professionisti sale al 54,9%, mentre le società riducono la loro "nicchia" al 31,6%.

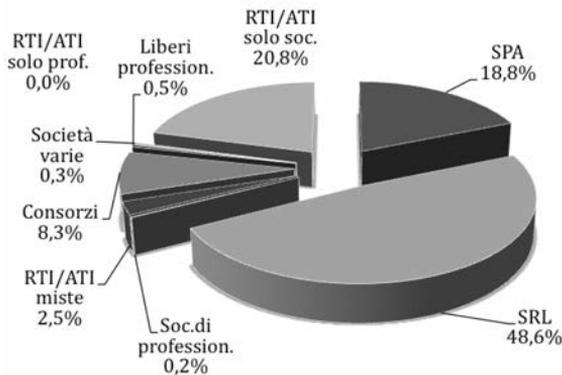
Inevitabilmente, nel complesso delle gare aggiudicate, dal momento che i liberi professionisti, come analizzato, non hanno praticamente accesso alle gare

**Fig. 28 Bandi per servizi di ingegneria aggiudicati secondo la forma d'impresa aggregata dell'aggiudicatario. Anno 2012**

BANDI PER  
SERVIZI DI  
INGEGNERIA  
SENZA  
ESECUZIONE



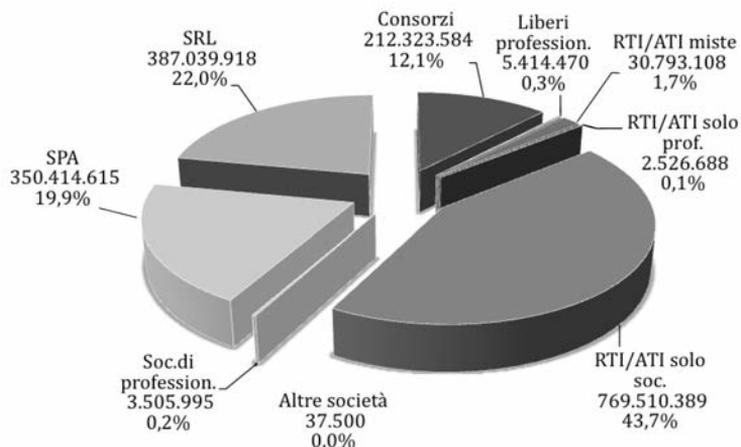
BANDI PER  
SERVIZI DI  
INGEGNERIA  
CON  
ESECUZIONE



Fonte: indagini Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

con esecuzione (appalti integrati, project financing, ecc.), risultano fortemente penalizzati: dei circa 1.770 milioni di euro aggiudicati, l'85,6% è completamente appannaggio di società (SPA, SRL o raggruppamenti temporanei), mentre **solo lo 0,6% delle somme aggiudicate nel 2012 sono destinate a liberi professionisti** (da soli, in società con altri professionisti o nelle forme di raggruppamento e associazione temporanee).

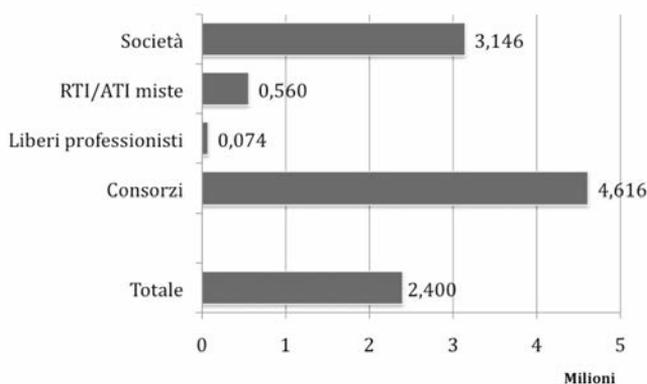
**Fig. 29 Ripartizione degli importi di aggiudicazione\* delle gare per servizi di ingegneria secondo la forma d'impresa dell'aggiudicatario. Anno 2012**



\* per alcuni bandi non è disponibile il valore dell'importo di aggiudicazione

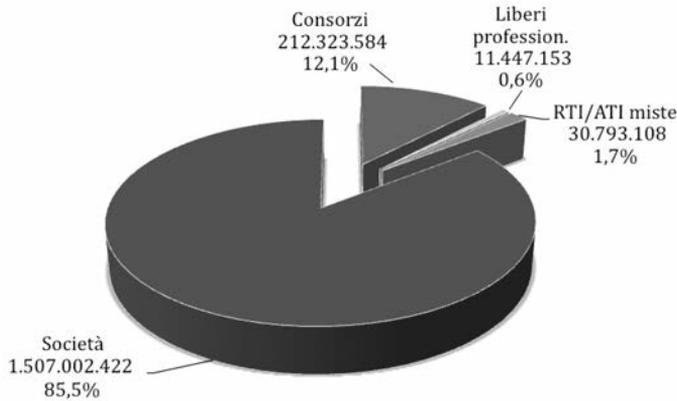
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 30 Importo medio dei bandi per servizi di ingegneria aggiudicati secondo la forma d'impresa dell'aggiudicatario. Anno 2012 (valori in milioni di euro)**



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 31 Ripartizione degli importi di aggiudicazione\* delle gare per servizi di ingegneria secondo la forma d'impresa dell'aggiudicatario aggregata. Anno 2012**

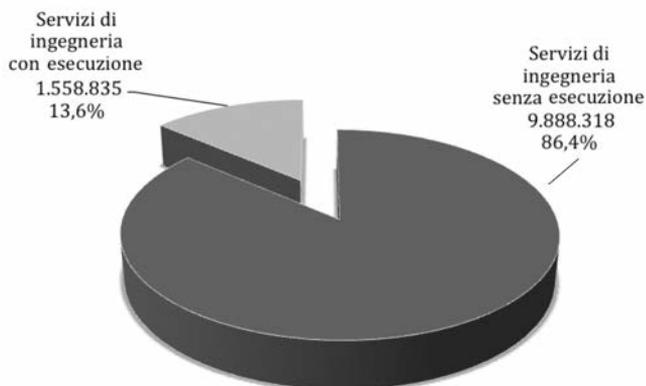


(\* RTI/ATI composte da società e professionisti)

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Il dato, pur evidenziando la progressiva esclusione dei professionisti dal mercato delle opere pubbliche, nel complesso delle aggiudicazioni non sorprende più di tanto dal momento che sono comprese anche le gare che prevedevano l'esecuzione dell'opera. Alla luce di questo, la fetta di mercato appannaggio dei professionisti è estremamente ridotta, non potendo ambire alle aggiudicazioni delle grandi opere infrastrutturali, ma riuscendo ad aggiudicarsi solo i piccoli bandi: il valore medio dell'importo di aggiudicazione delle gare affidate ai professionisti (nelle diverse forme societarie) è infatti pari ad appena 74mila euro (in linea con i 75mila del 2011), contro gli oltre 4milioni e mezzo di euro riscontrati nelle gare affidate ai consorzi e gli oltre 3milioni delle gare aggiudicate alle società. Considerando che nel 2011 i corrispondenti valori erano superiori rispettivamente ai 9 milioni e ai 4 milioni e mezzo, appare evidente come il paese sia decisamente attraversando un periodo nero per ciò che riguarda l'innovazione infrastrutturale.

**Fig. 32 Ripartizione degli importi delle gare aggiudicate per i servizi di ingegneria dai liberi professionisti\* nelle gare secondo tipologia d'appalto. Anno 2012**



\* Liberi professionisti singoli, studi associati, RTI/ATI di liberi professionisti, società di professionisti  
 Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

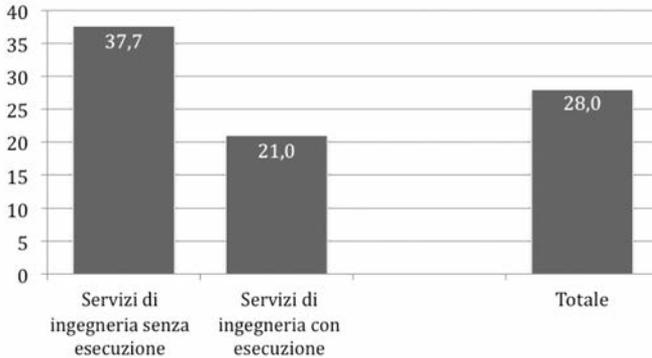
Per quanto riguarda i ribassi, i valori risultano in diminuzione rispetto a quanto rilevato nel 2011, segno che forse l'entrata in vigore del nuovo regolamento con cui è stata introdotta l'indicazione, sul bando, del ribasso massimo consentito,<sup>14</sup> sta cominciando a produrre i primi frutti.

I ribassi più consistenti si sono registrati nei bandi per soli servizi di ingegneria senza l'esecuzione dei lavori (37,7% contro il 40,6% del 2011), mentre nei casi in cui è affidata anche l'esecuzione dei lavori scende al 21% (nel 2011 era il 22,7%).

Nel dato generale, i più penalizzati sembrerebbero dimostrarsi ancora una volta i liberi professionisti visto che evidenziano ribassi più "pesanti": in media il 38% contro il quasi 25% delle società. In realtà il valore medio complessivo è fortemente influenzato dalle aggiudicazioni delle gare di progettazione ed esecuzione che escludono quasi totalmente i professionisti e condizionano il valore della media.

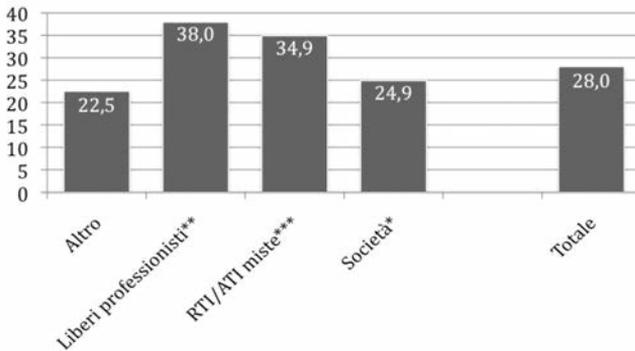
<sup>14</sup> Art.266 comma 1 c) del DPR 207/2010

**Fig. 33** Ribasso medio delle gare per servizi di ingegneria aggiudicate nel 2012 per tipologia di appalto



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 34** Ribasso medio delle gare per servizi di ingegneria aggiudicate nel 2012 secondo la forma d'impresa dell'aggiudicatario.



(\*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, RTI/ATI di liberi professionisti, società di professionisti

(\*\*\*) RTI/ATI composte da società e professionisti

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

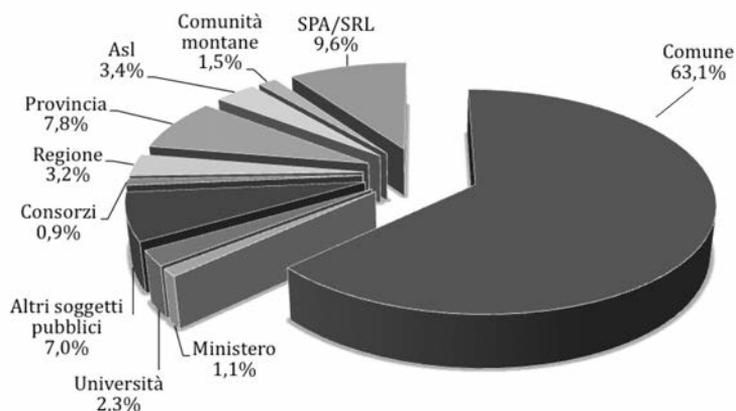
## 2.2. Gli esiti dei bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione dei lavori.

Tra le 1190 gare aggiudicate nel 2012, 529 prevedevano lo svolgimento di uno o più servizi di ingegneria (con o senza fasi di progettazione), ma senza l'esecuzione delle opere.

Il 63,1% delle gare ha avuto luogo presso un'amministrazione comunale, nell'84,9% si è trattato di una procedura aperta e in circa i due terzi dei casi l'aggiudicatario è stato scelto sulla base della valutazione dell'*offerta economica più vantaggiosa*.

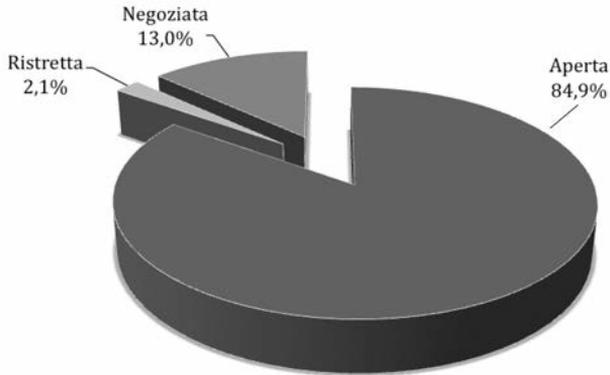
Nel 53,5% dei casi non era prevista alcuna fase di progettazione, mentre nel 10,8% erano richieste tutte e tre le fasi: preliminare, definitiva ed esecutiva.

**Fig. 35** Gare per servizi di ingegneria senza esecuzione aggiudicate per ente aggiudicatore. Anno 2012



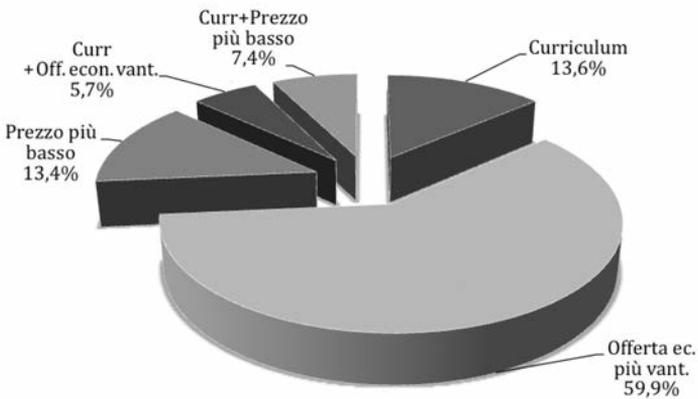
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 36 Gare per servizi di ingegneria senza esecuzione aggiudicate per tipologia di procedura. Anno 2012**



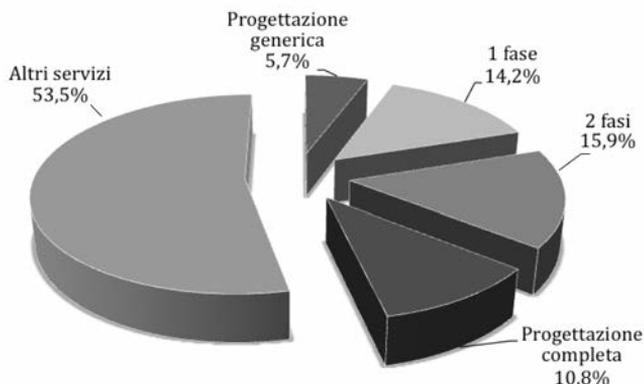
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 37 Gare per servizi di ingegneria senza esecuzione aggiudicate per criterio utilizzato. Anno 2012**



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

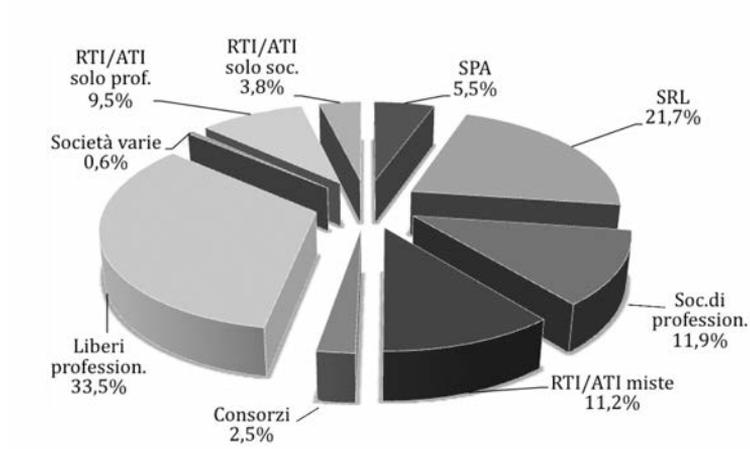
**Fig. 38 Fasi di progettazione aggiudicate nelle gare per servizi di ingegneria senza esecuzione. Anno 2012**



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

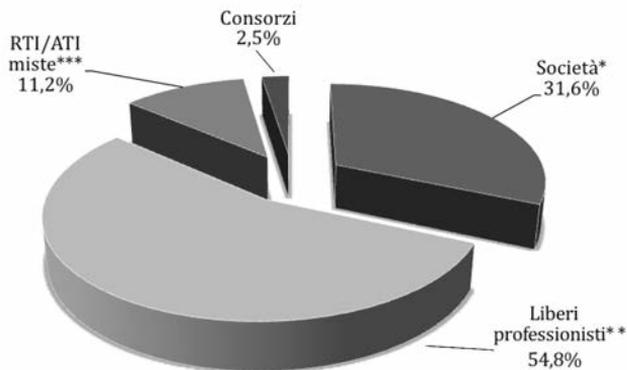
Andando ad analizzare la forma di associazione dell'aggiudicatario, si può notare come in questa tipologia di gare (senza esecuzione) gli affidamenti dei servizi siano tutto sommato abbastanza distribuiti tra le diverse forme societarie: in un terzo dei casi la gara è stata aggiudicata dai liberi professionisti, il 21,7% ad una SRL, l'11,9% ad una società di professionisti, l'11,2% ad una RTI/ATI mista tra società e professionisti e così via fino al 2,5% delle gare affidato ad un consorzio. Almeno per quanto concerne il numero di bandi aggiudicati, i professionisti, nelle diverse forme societarie che li coinvolgono, riescono ad accaparrarsi ben più della metà dei bandi (54,8%), ma lo scenario cambia radicalmente in relazione agli importi: è infatti appannaggio delle società quasi il 62% delle somme a disposizione. E questi dati non fanno che evidenziare ulteriormente come i professionisti siano sempre più estromessi dal mercato degli appalti per i servizi di ingegneria. Se infatti era abbastanza prevedibile e scontato che i grandi appalti integrati fossero "preda" soprattutto delle società e dei consorzi, ci si sarebbe dovuto aspettare che le chances aumen-

**Fig. 39** Gare per servizi di ingegneria senza esecuzione aggiudicate secondo la forma d'impresa dell'aggiudicatario. Anno 2012



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 40** Gare per servizi di ingegneria senza esecuzione aggiudicate secondo la forma d'impresa dell'aggiudicatario. Anno 2012



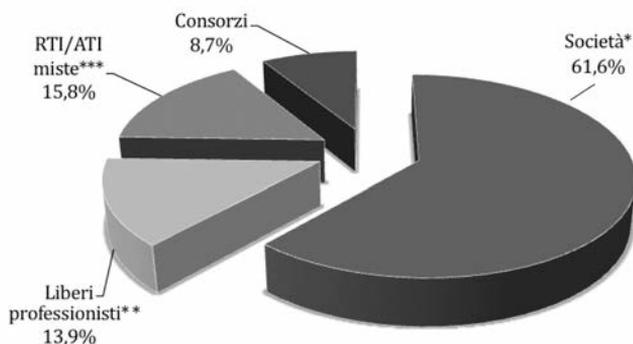
(\*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, RTI/ATI di liberi professionisti, società di professionisti

(\*\*\*) RTI/ATI composte da società e professionisti

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 41 Ripartizione degli importi di aggiudicazione<sup>1</sup> delle gare per servizi di ingegneria senza esecuzione secondo la forma di impresa dell'aggiudicatario. Anno 2012**



(1) Sono considerati esclusivamente i bandi in cui erano indicati i dati

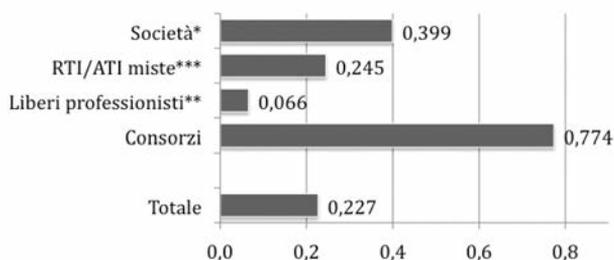
(\*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, RTI/ATI di liberi professionisti, società di professionisti

(\*\*\*) RTI/ATI composte da società e professionisti

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 42 Importi medi di aggiudicazione<sup>1</sup> delle gare per servizi di ingegneria senza esecuzione secondo la forma di impresa dell'aggiudicatario. Anno 2012 (valori assoluti in milioni di euro)**



(1) Sono considerati esclusivamente i bandi in cui erano indicati i dati

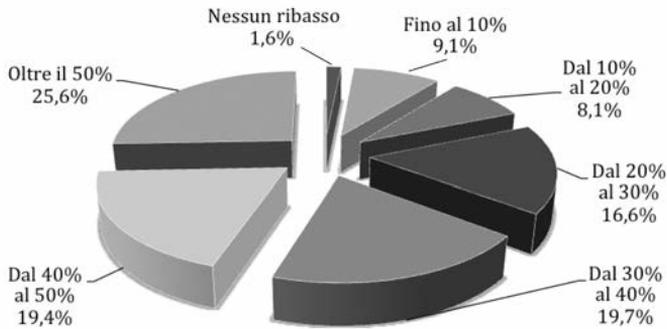
(\*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, RTI/ATI di liberi professionisti, società di professionisti

(\*\*\*) RTI/ATI composte da società e professionisti

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 43 Classi di ribasso delle gare per servizi di ingegneria senza esecuzione aggiudicate. Anno 2012**



\* Sono stati presi in esame solo i casi in cui era indicato l'importo. Per questa ragione non è stato operato il confronto in valori assoluti

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Tab. 8 Importo medio e ribasso medio dei bandi aggiudicati in cui sono richiesti tutti i livelli di progettazione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza. Anno 2012**

BANDI	%	IMPORTO MEDIO DI AGGIUDICAZIONE <sup>1</sup>	MEDIA DELLA % RIBASSO <sup>1</sup>
36	6,8	131.129,05	36,5

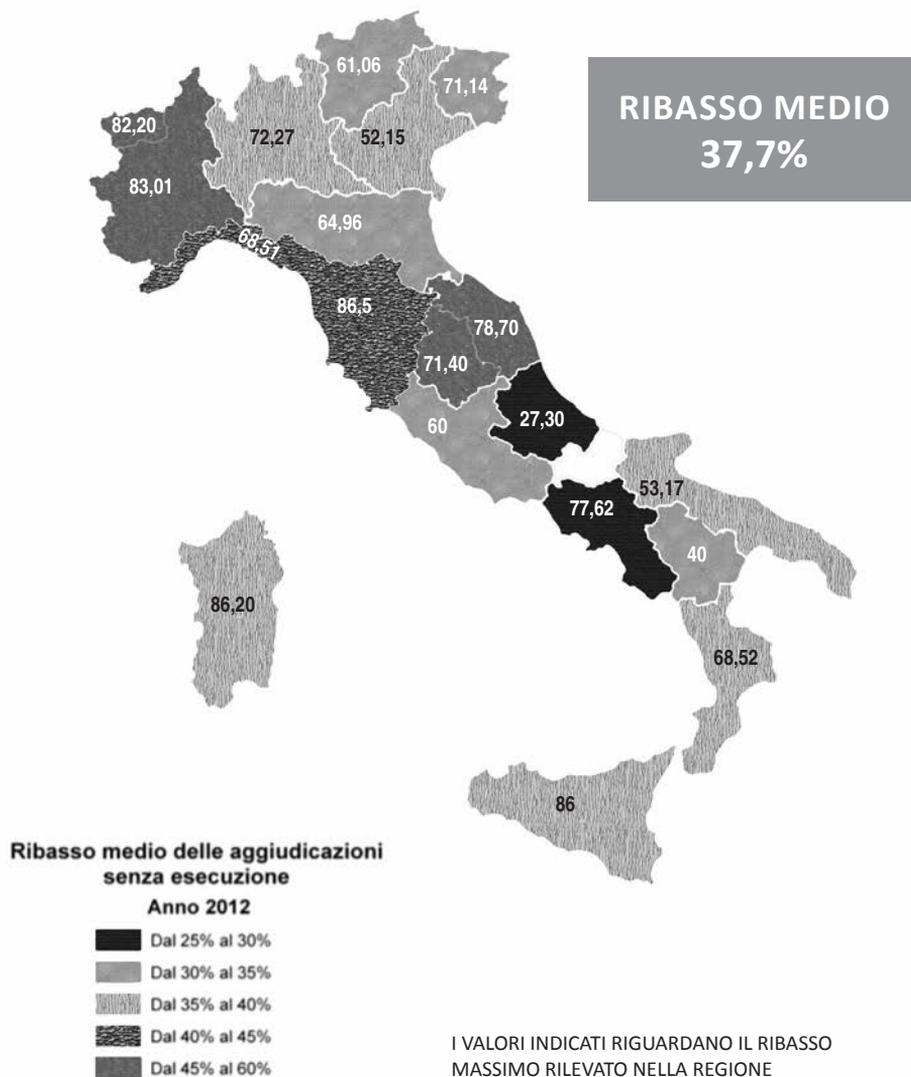
(1) Sono considerati esclusivamente i bandi in cui erano indicati i dati

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

tassero laddove non è prevista l'esecuzione dei lavori. Ed invece anche nelle gare senza esecuzione l'importo medio delle gare aggiudicate dai professionisti si dimostra notevolmente inferiore, aggirandosi intorno ai 66mila euro (anche in questo caso in linea con quanto rilevato nel 2011), contro i 400mila circa di quelli affidati alle società e gli oltre 770mila ai consorzi.

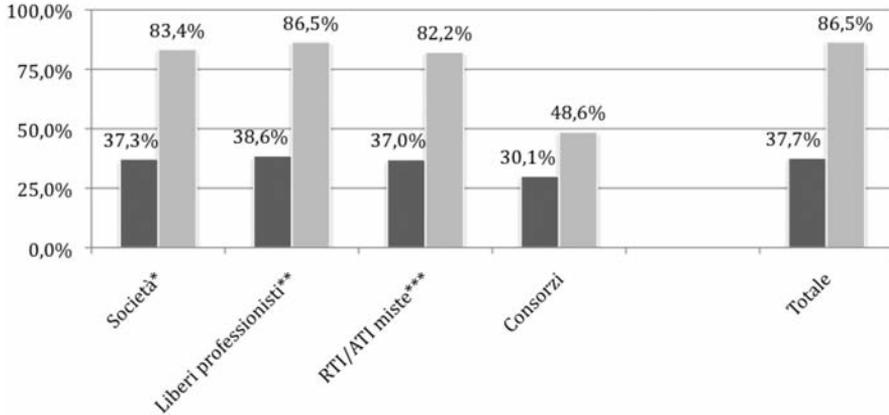
Come già evidenziato, l'innovazione dell'indicazione del massimo ribasso, seppur poco praticata dalle stazioni appaltanti, sembra produrre i primi risul-

**Fig. 44** Ribasso medio<sup>1</sup> e massimo delle gare per servizi di ingegneria senza esecuzione aggiudicate nel 2012 per regione.



(1) Sono considerati esclusivamente i bandi in cui erano indicati i dati  
 Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 45 Ribasso medio<sup>1</sup> e massimo delle gare aggiudicate per servizi di ingegneria senza esecuzione nel 2012 secondo la tipologia dell'aggiudicatario.**



(1) Sono considerati esclusivamente i bandi in cui erano indicati i dati

(\*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, RTI/ATI di liberi professionisti, società di professionisti

(\*\*\*) RTI/ATI composte da società e professionisti

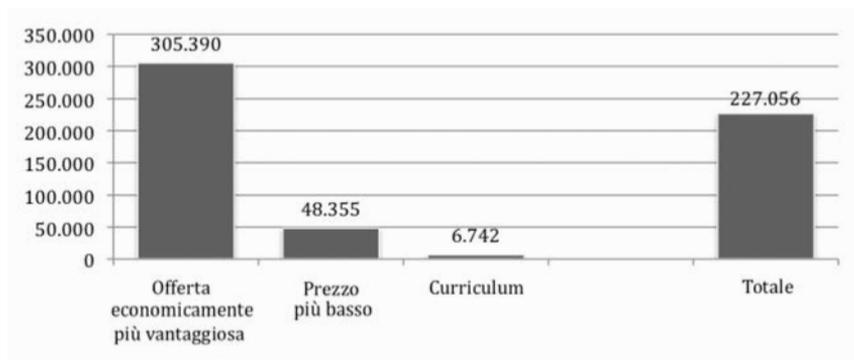
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

tati. Appaiono infatti in calo i ribassi offerti dalle imprese: la quota di gare aggiudicate con ribassi superiori al 50% è scesa infatti al 25,6% laddove nel 2011 era pari al 32,3% e in flessione risulta anche la quota di gare aggiudicate con ribassi compresi tra il 40% e il 50% (19,4% contro il 20,2% del 2011). Sale ovviamente, di conseguenza, la fetta di gare aggiudicate con ribassi inferiori al 10%: 9,1% contro il 7,2% del 2011.

Nei bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione, i liberi professionisti sono comunque riusciti ad ottenere l'incarico con ribassi in linea con quelli offerti dalle società: il ribasso medio nelle gare a loro affidate è infatti pari al 38,6%, valore molto vicino al 37,3% rilevato nelle gare aggiudicate alle società.

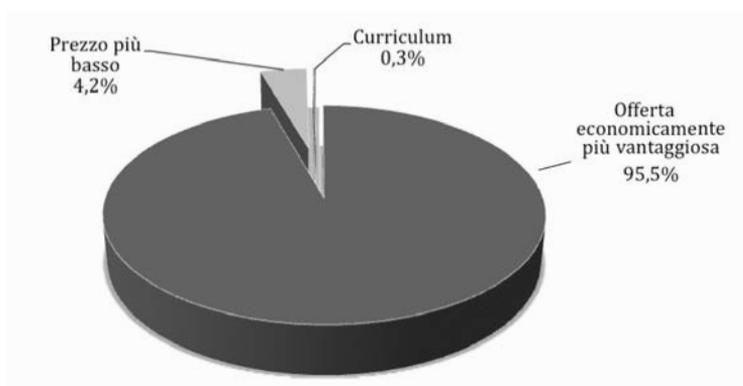
In 36 casi è stata affidata "congiuntamente" l'intera progettazione dell'opera (progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva), la direzione lavori e i due livelli di coordinamento della sicurezza (in fase di progettazione e in

**Fig. 46** Importo medio delle gare aggiudicate\* per servizi di ingegneria senza esecuzione secondo il criterio di aggiudicazione. Anno 2012



(\*) Sono considerati esclusivamente i bandi in cui erano indicati i dati  
 Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 47** Ripartizione degli importi delle gare aggiudicate\* per servizi di ingegneria senza esecuzione secondo il criterio di aggiudicazione. Anno 2012



(\*) Sono considerati esclusivamente i bandi in cui erano indicati i dati  
 Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

quella di esecuzione): l'importo medio di aggiudicazione di questa tipologia di gare è stato nel 2012 pari a 131mila euro circa e il ribasso medio è stato pari al 36,5% (nel 2011 era il 40,3%).

Oltre il 95,5% delle somme destinate ai servizi di ingegneria è stato aggiudicato secondo il criterio dell'*offerta economicamente più vantaggiosa* e l'importo medio di aggiudicazione nelle gare che hanno utilizzato questo criterio è di poco superiore ai 300mila euro. Il restante 4,2% è stato aggiudicato al concorrente che offriva il "*prezzo più basso*" e l'importo medio di aggiudicazione è, in questo caso, di poco inferiore ai 50mila euro.

A livello territoriale i valori medi più elevati per quanto riguarda il "ribasso di aggiudicazione" si sono registrati in Valle d'Aosta, Piemonte, Umbria e Marche con valori compresi tra il 45% e il 57%. Il ribasso massimo registrato si è tuttavia rilevato in Toscana<sup>15</sup> (86,5%), ma anche in Sicilia, Piemonte, Valle d'Aosta e Sardegna sono stati affidati servizi di ingegneria ad "offerenti" che hanno garantito ribassi superiori all'80%.

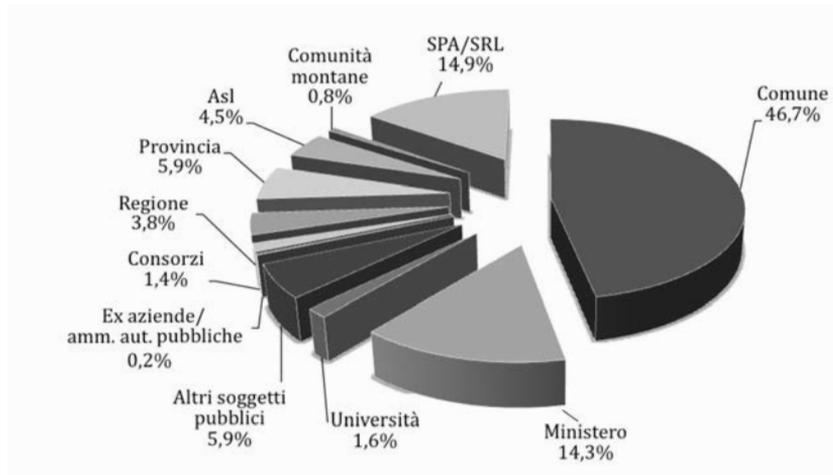
### 2.3. Gli esiti dei bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori

Contrariamente a quanto rilevato nell'analisi dei bandi pubblicati nel 2012, tra le gare portate a termine nello stesso anno, spicca l'aumento di gare aggiudicate che comprendevano l'esecuzione dei lavori (appalti integrati, *project financing*, concessione, ecc.): 629 contro le 424 del 2011.

In poco meno della metà dei casi (46,7%) la stazione appaltante è costituita da un'amministrazione comunale, mentre nel 14,3% la gara ha avuto come referente un ministero.

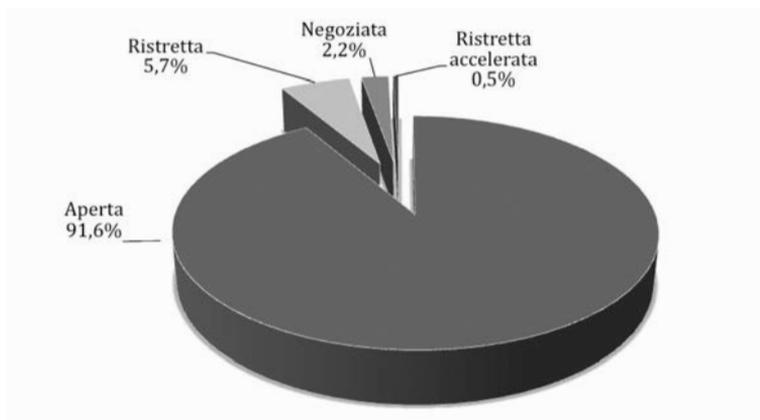
<sup>15</sup> Bando del Comune di Monterotondo Marittimo per il "servizio di riqualificazione funzionale ex-centrale Lagoni boraciferi".

**Fig. 48** Bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori aggiudicati per ente aggiudicatore. Anno 2012



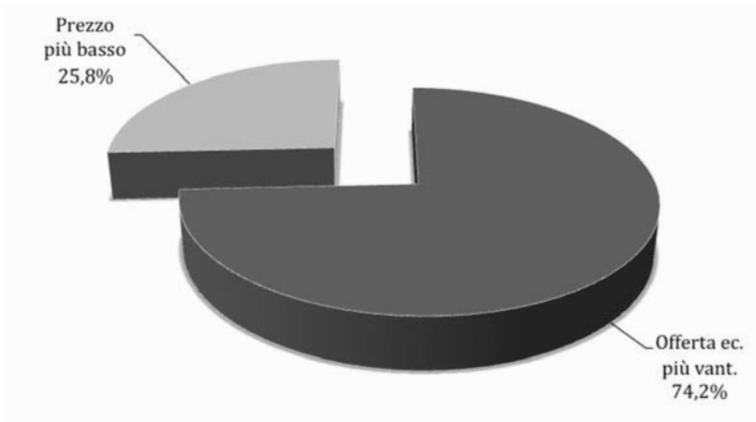
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 49** Bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori aggiudicati per tipologia di procedura. Anno 2012



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 50** Bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori aggiudicati per criterio utilizzato. Anno 2012

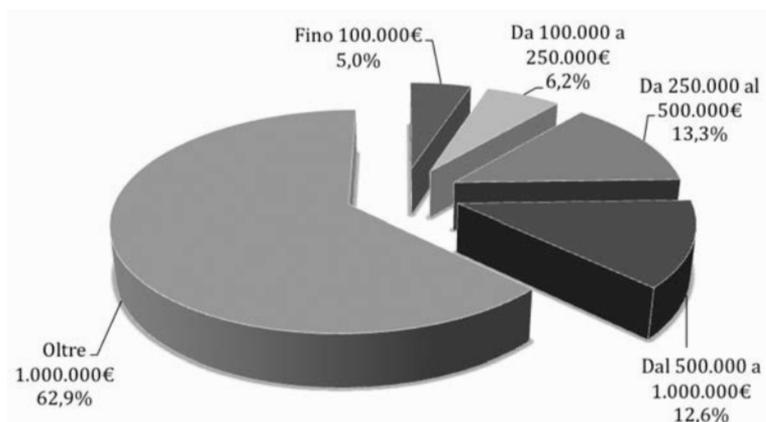


Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Informat/CNI, 2012

Nella quasi totalità dei casi (91,6%) si è trattato di una procedura aperta e 3 gare su 4 circa sono state aggiudicate utilizzando il criterio dell'*offerta economicamente più vantaggiosa*.

In poco meno dei due terzi dei casi, l'importo di aggiudicazione ha superato il milione di euro, ma le procedure di appalto integrato, *project financing* e le altre che comprendono anche l'esecuzione dei lavori sono state utilizzate anche per opere di importo decisamente inferiore: nel 5% dei casi, infatti, l'importo di aggiudicazione è stato inferiore ai 100mila euro (nel 2011 la corrispondente quota non arrivava al 2%).

**Fig. 51 Bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori aggiudicati secondo la classe di importo di aggiudicazione. Anno 2012**

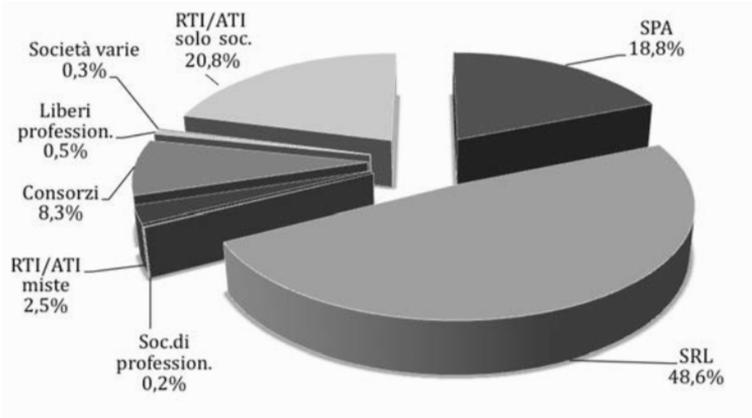


Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Come facilmente prevedibile, il grosso delle gare se lo spartiscono le società a responsabilità limitata (48,6%) e le società per azioni (18,8%); considerando anche i raggruppamenti e le associazioni temporanee, le società di sono aggiudicate oltre l'88% dei bandi e l'86,6% degli importi a disposizione.

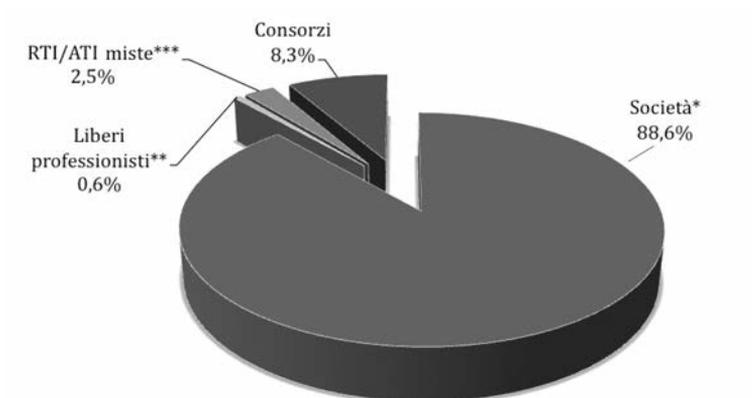
Laddove spicca il momento di crisi è nell'entità degli importi: l'importo medio di aggiudicazione si aggira intorno ai 4 milioni contro i quasi 6 milioni e mezzo del 2011. Nel caso la gara sia stata aggiudicata con il criterio dell'*offerta economicamente più vantaggiosa* (87,4% delle gare), l'importo medio ha sfiorato i 5 milioni di euro, mentre laddove ha prevalso il *prezzo più basso* non si è arrivati mediamente ai 2 milioni di euro.

**Fig. 52** Bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori aggiudicati secondo la tipologia dell'aggiudicatario. Anno 2012



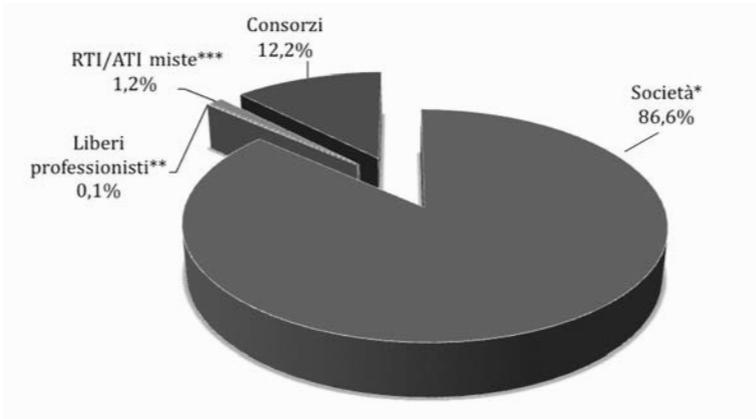
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 53** Bandi per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori aggiudicati secondo la tipologia dell'aggiudicatario. Anno 2012



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 54 Ripartizione degli importi di aggiudicazione delle gare per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori secondo la tipologia dell'aggiudicatario. Anno 2012**



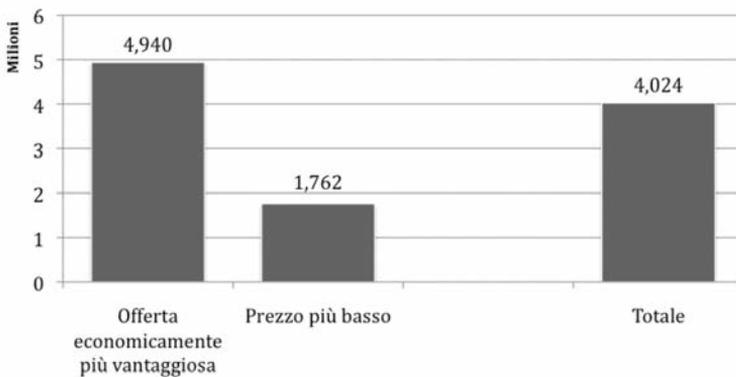
(\*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, RTI/ATI di liberi professionisti, società di professionisti

(\*\*\*) RTI/ATI composte da società e professionisti

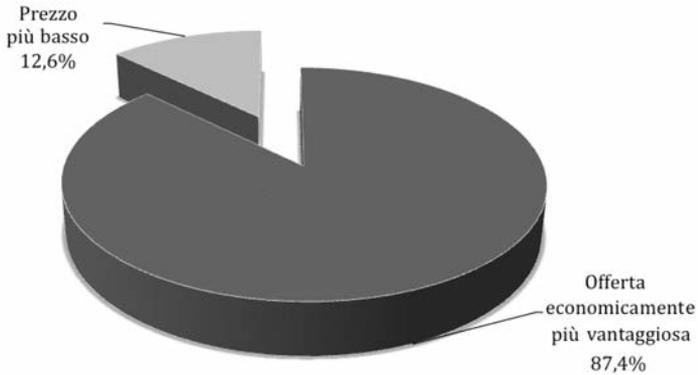
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 55 Importo medio di aggiudicazione delle gare per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori secondo il criterio di aggiudicazione (valori in milioni di euro). Anno 2012**



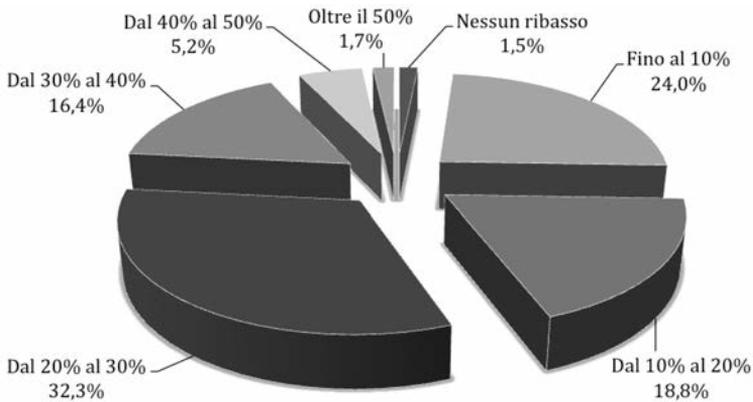
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 56 Importi delle gare per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori aggiudicate secondo il criterio di aggiudicazione\*. Anno 2012**



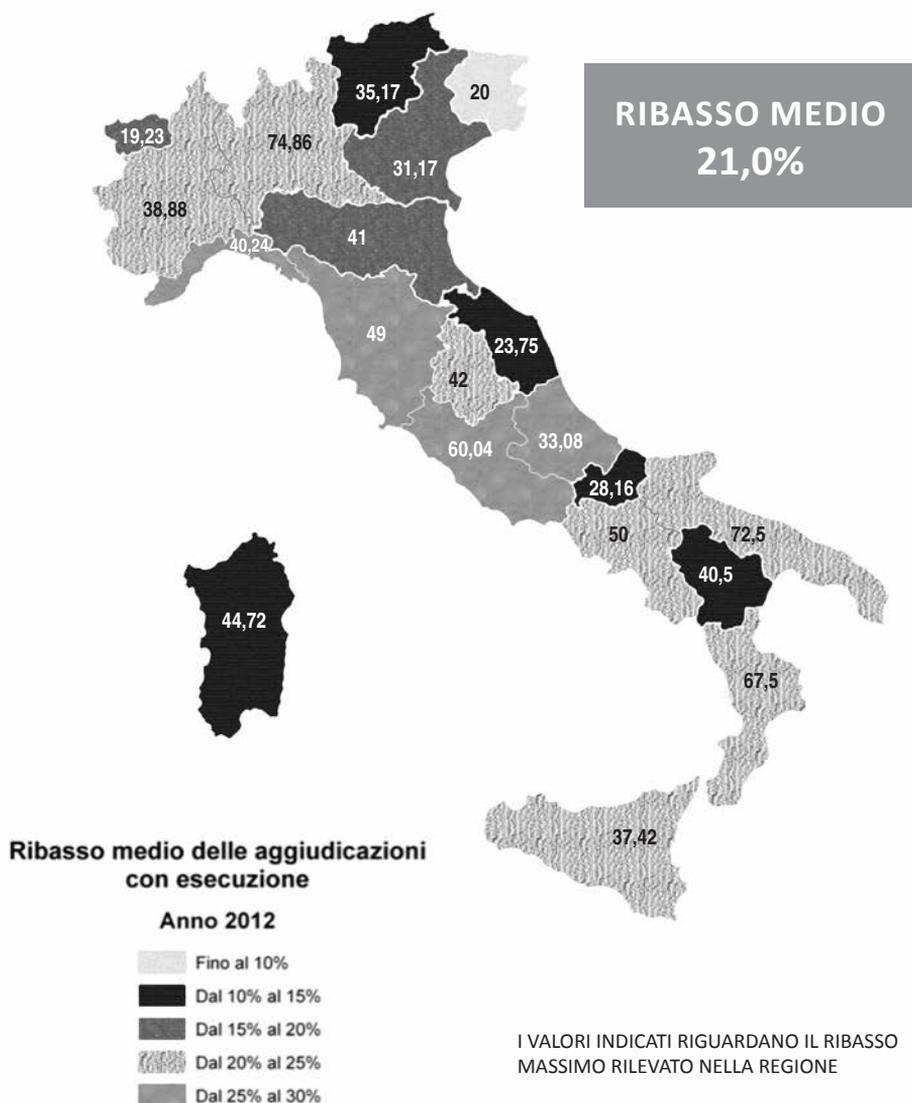
*\*sono comprese anche le gare in cui è stata effettuata una prima selezione sulla base del curriculum  
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012*

**Fig. 57 Classi di ribasso delle gare per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori aggiudicate. Anno 2012**



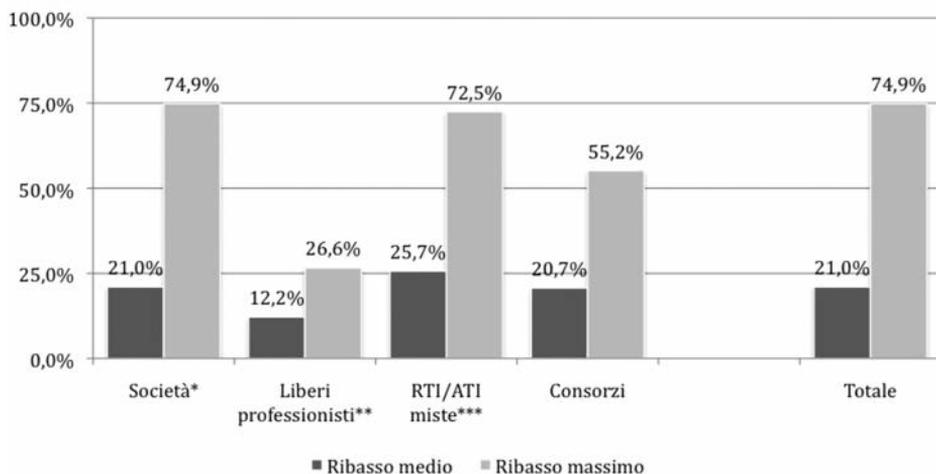
*Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012*

Fig. 58 Ribasso medio<sup>1</sup> e massimo delle gare per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori aggiudicate nel 2012 per regione.



(1) Sono considerati esclusivamente i bandi in cui erano indicati i dati  
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Fig. 59 Classi di ribasso delle gare per servizi di ingegneria con esecuzione dei lavori aggiudicate. Anno 2012**



Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Per quanto concerne i ribassi, il ribasso medio con cui gli aggiudicatari hanno ottenuto l'appalto si è rivelato pari al 21%, anche in questo caso valore inferiore a quello rilevato nel 2011 (22,8%) e soprattutto appare in netto calo il numero di bandi aggiudicati con ribassi molto elevati: la quota di gare aggiudicate con ribassi superiori al 50% è stata infatti pari all'1,7% (contro il 5,6% del 2011), mentre nel 5,2% dei casi il ribasso "vincente" è compreso tra il 40 e il 50% (nel 2011 era l'8,6%).

## Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat<sup>16</sup>, con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "Progettazione", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la "programmazione informatica" e gli "arredi interni".

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- manifestazione di interesse;
- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing*;
- Bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere* e *architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

<sup>16</sup> Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.

## PUBBLICAZIONI DEL CENTRO STUDI DEL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

- no. 1 / 1999 Piano di attività - Triennio 1999 - 2002
- no. 2 / 1999 La via dell'Etica Applicata, ossia delle politiche di prevenzione: una scelta cruciale per l'Ordine degli ingegneri
- no. 3 / 1999 Monitoraggio sull'applicazione della direttiva di tariffa relativa al D. Lgs. 494/96 in tema di sicurezza nei cantieri
- no. 4 / 2000 La dichiarazione di inizio attività - Il quadro normativo e giurisprudenziale
- no. 5 / 2000 L'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici - Organi, poteri e attività
- no. 6 / 2000 Le ipotesi di riforma delle professioni intellettuali
- no. 7 / 2000 Le strutture societarie per lo svolgimento delle attività di progettazione - Il quadro normativo e giurisprudenziale
- no. 8 / 2000 Le tariffe professionali - Il quadro giurisprudenziale in Italia e in Europa
- no. 9 / 2000 Le assunzioni di diplomati e laureati in ingegneria in Italia
- no. 10/2000 Il ruolo degli ingegneri per la sicurezza
- no. 11/2000 Il nuovo regolamento generale dei lavori pubblici. Un confronto con il passato
- no. 12/2000 Il nuovo capitolato generale dei lavori pubblici
- no. 13/2000 Il responsabile del procedimento - Inquadramento, compiti e retribuzione
- no. 14/2000 Il mercato dei servizi di ingegneria. Analisi economica e comparativa del settore delle costruzioni -Parte prima
- no. 15/2000 Il mercato dei servizi di ingegneria. Indagine sugli ingegneri che svolgono attività professionale - Parte seconda
- no. 16/2000 La professione di ingegnere in Europa, Canada e Stati Uniti. I sistemi nazionali e la loro evoluzione nell'epoca della globalizzazione
- no. 17/2000 L'intervento delle Regioni in materia di dichiarazione di inizio attività
- no. 18/2000 Opportunità e strumenti di comunicazione pubblicitaria per i professionisti in Italia
- no. 19/2000 I profili di responsabilità giuridica dell'ingegnere - Sicurezza sul lavoro, sicurezza nei cantieri, appalti pubblici, dichiarazione di inizio attività
- no. 20/2001 Spazi e opportunità di intervento per le amministrazioni regionali in materia di lavori pubblici
- no. 21/2001 Imposte e contributi sociali a carico dei professionisti nei principali paesi europei
- no. 22/2001 Le tariffe relative al D.Lgs 494/96. Un'analisi provinciale
- no. 23/2001 Le nuove regole dei lavori pubblici. Dal contratto al collaudo: contestazioni, eccezioni, riserve e responsabilità
- no. 24/2001 L'evoluzione dell'ingegneria in Italia e in Europa
- no. 25/2001 La riforma dei percorsi universitari in ingegneria in Italia
- no. 26/2001 Formazione e accesso alla professione di ingegnere in Italia

- no. 27/2001 Le strutture societarie per lo svolgimento delle attività professionali in Europa
- no. 28/2001 La direzione dei lavori nell'appalto di opere pubbliche
- no. 29/2001 Analisi delle pronunce dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici. Febbraio 2000 -marzo 2001
- no. 30/2001 Osservazioni sul D.P.R. 328/2001
- no. 31/2001 La copertura assicurativa del progettista. Quadro normativo e caratteristiche dell'offerta
- no. 32/2001 Qualificazione e formazione continua degli ingegneri in Europa e Nord America
- no. 33/2001 Le verifiche sui progetti di opere pubbliche. Il quadro normativo in Europa
- no. 34/2001 L'ingegneria italiana tra nuove specializzazioni e antichi valori
- no. 35/2001 La domanda di competenze d'ingegneria in Italia. Anno 2001
- no. 36/2001 Il mercato dei servizi di ingegneria. Evoluzione e tendenze nel settore delle costruzioni
- no. 37/2002 Il riparto delle competenze normative in materia di professioni. Stato, Regioni, Ordini
- no. 38/2002 Note alla rassegna stampa 2001
- no. 39/2002 Ipotesi per la determinazione di un modello di stima basato sul costo minimo delle prestazioni professionali in ingegneria
- no. 40/2002 Tariffe professionali e disciplina della concorrenza
- no. 41/2002 Ipotesi per una revisione dei meccanismi elettorali per le rappresentanze dell'Ordine degli ingegneri
- no. 42/2002 Installare il Sistema Qualità negli studi di ingegneria. Un sussidiario per l'applicazione guidata di ISO 9000:2000 - Volume I
- no. 43/2002 Installare il Sistema Qualità negli studi di ingegneria. Un sussidiario per l'applicazione guidata di ISO 9000:2000 - Volume II
- no. 44/2002 La remunerazione delle prestazioni professionali di ingegneria in Europa. Analisi e confronti
- no. 45/2002 L'accesso all'Ordine degli ingegneri dopo il D.P.R. 328/2001
- no. 46/2002 La domanda di competenze d'ingegneria in Italia. Anno 2002
- no. 47/2003 Imposte e struttura organizzativa dell'attività professionale in Europa
- no. 48/2003 Il mercato dei servizi di ingegneria. Anno 2002
- no. 49/2003 Le nuove regole in materia di progettazione delle opere pubbliche. Tariffe, prestazioni gratuite, consorzi stabili e appalto integrato
- no. 50/2003 La riforma del sistema universitario nel contesto delle Facoltà di Ingegneria
- no. 51/2003 Una cornice di riferimento per una tariffa professionale degli ingegneri dell'informazione
- no. 52/2003 La possibile " terza via" alla mobilità intersettoriale degli ingegneri in Italia
- no. 53/2003 Il Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità. Analisi e commenti

- no. 54/2003 Il tortuoso cammino verso la qualità delle opere pubbliche in Italia
- no. 55/2003 La disciplina dei titoli abilitativi secondo il Testo Unico in materia di edilizia
- no. 56/2003 La sicurezza nei cantieri dopo il Decreto Legislativo 494/96
- no. 57/2003 Analisi delle pronunce dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici. Aprile 2001- dicembre 2002
- no. 58/2003 Le competenze professionali degli ingegneri secondo il D.P.R. 328/2001
- no. 59/2003 La domanda di competenze d'ingegneria in Italia. Anno 2003
- no. 60/2004 La riforma del sistema universitario nel contesto delle Facoltà di Ingegneria
- no. 61/2004 Identità e ruolo degli ingegneri dipendenti nella pubblica amministrazione che cambia
- no. 62/2004 Considerazioni e ipotesi su possibili strategie e azioni in materia di SPC (Sviluppo Professionale Continuo) degli iscritti all'Ordine degli ingegneri
- no. 63/2004 Le regole della professione di ingegnere in Italia: elementi per orientare il processo di riforma
- no. 64/2004 Guida alla professione di ingegnere -Volume I: Profili civilistici, fiscali e previdenziali
- no. 65/2004 Guida alla professione di ingegnere -Volume II: Urbanistica e pianificazione territoriale. Prima parte e seconda parte
- no. 66/2004 La normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica in Italia, Stati Uniti e Nuova Zelanda  
Parte prima: profili giuridici  
Parte seconda: applicazioni e confronti
- no. 67/2004 Ipotesi e prospettive per la riorganizzazione territoriale dell'Ordine degli ingegneri
- no. 68/2004 Le assunzioni degli ingegneri in Italia. Anno 2004
- no. 69/2004 La direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi
- no. 70/2004 La formazione degli ingegneri in Italia. Anno 2004
- no. 71/2004 Occupazione e remunerazione degli ingegneri in Italia. Anno 2004
- no. 72/2005 La verifica del progetto. Primi commenti allo schema di regolamento predisposto dalla Commissione ministeriale istituita dal vice ministro on. Ugo Martinat
- no. 73/2005 Guida alla professione di ingegnere -Volume III: Formazione, mercato del lavoro ed accesso all'albo
- no. 74/2005 Il mercato dei servizi di ingegneria. Anno 2004
- no. 75/2005 Le tariffe degli ingegneri ed i principi di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi
- no. 76/2005 Occupazione e remunerazione degli ingegneri in Italia. Anno 2005
- no. 77/2005 Le assunzioni di ingegneri in Italia. Anno 2005
- no. 78/2005 Analisi di sicurezza della Tangenziale Est-Ovest di Napoli



- no. 79/2005 La formazione degli ingegneri in Italia. Anno 2005
- no. 80/2005 Le competenze in materia di indagini geologiche e geotecniche e loro remunerazione in Italia ed Europa
- no. 81/2005 Appalti sotto soglia e contratti a termine. Le recenti modifiche alla legge quadro sui lavori pubblici
- no. 82/2005 Gli ingegneri e la sfida dell'innovazione
- no. 83/2005 Responsabilità e copertura assicurativa del progettista dipendente
- no. 84/2005 Guida alla professione di ingegnere -Volume IV: Le tariffe professionali e la loro applicazione
- no. 85/2005 D.M. 14 settembre 2005 Norme tecniche per le costruzioni. Comparazioni, analisi e commenti
- no. 86/2005 Il contributo al reddito e all'occupazione dei servizi di ingegneria
- no. 87/2006 Guida alla professione di ingegnere -Volume V: Le norme in materia di edilizia
- no. 88/2006 Analisi di sicurezza della ex S.S. 511 "Anagnina"
- no. 89/2006 Le assunzioni di ingegneri in Italia. Anno 2006
- no. 90/2006 Occupazione e remunerazione degli ingegneri in Italia. Anno 2006
- no. 91/2006 Il mercato dei servizi di ingegneria. Anno 2005
- no. 92/2006 Guida alla professione di ingegnere -Volume VI: La valutazione di impatto ambientale (VIA) e la valutazione ambientale strategica (VAS)
- no. 93/2006 La formazione degli ingegneri in Italia. Anno 2006
- no. 94/2007 La Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali.
- no. 95/2007 Guida alla professione di ingegnere -Volume VII: La disciplina dei contratti pubblici
- no. 96/2007 Criticità della sicurezza nei cantieri. Norme a tutela della vita dei lavoratori
- no. 97/2007 Gli incentivi per la progettazione interna dei lavori pubblici
- no. 98/2007 Le assunzioni di ingegneri in Italia. Anno 2007
- no. 99/2007 Occupazione e remunerazione degli ingegneri in Italia. Anno 2007
- no.100/2007 Guida alla professione di ingegnere -Volume VIII: Il collaudo: nozione, adempimenti e responsabilità
- no.101/2008 Il mercato dei servizi di ingegneria. Anno 2006
- no.102/2008 Energia e ambiente. Una nuova strategia per l'Italia
- no.103/2008 Le competenze professionali degli ingegneri *iuniores*
- no.104/2008 La formazione degli ingegneri in Italia. Anno 2007
- no.105/2008 Occupazione e remunerazione degli ingegneri in Italia. Anno 2008
- no.106/2008 Note e commenti al Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 22 gennaio 2008, n. 37
- no.107/2008 La sicurezza nel settore delle costruzioni. Analisi dei dati e confronti internazionali
- no.108/2008 Le assunzioni di ingegneri in Italia. Anno 2008

- no.109/2008 Monitoraggio sui bandi di progettazione. Luglio-dicembre 2008
- no.110/2009 Il mercato dei servizi di ingegneria. Anni 2007-2008
- no.111/2009 L'abolizione del valore legale del titolo di studio. Inquadramento e possibili
- no.112/2009 La formazione degli ingegneri in Italia. Anno 2008
- no.113/2009 L'attualità delle tariffe professionali per le prestazioni d'ingegneria. I contenuti del nuovo *Honorarordnung für Architekten und Ingenieure – HOAI*
- no.114/2009 L'indagine conoscitiva riguardante il settore degli Ordini professionali (IC34) predisposta dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Analisi e commenti
- no.115/2009 La sicurezza nel settore delle costruzioni. Analisi dei dati e confronti internazionali. Anno 2009
- no.116/2009 Occupazione e remunerazione degli ingegneri in Italia. Anno 2009
- no.117/2009 La formazione degli ingegneri in Italia. Anno 2009
- no.118/2010 Il mercato dei servizi di ingegneria. Anni 2008-2009
- no.119/2010 Monitoraggio sui bandi di progettazione. Anno 2009
- no.120/2010 La libera prestazione di servizi e l'attività professionale in regime di stabilimento a seguito del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59
- no.121/2010 L'inattendibilità dell'indicatore di intensità della regolamentazione della professione di ingegnere elaborato dall'Ocse. La regolamentazione della professione di ingegnere negli Stati Uniti no.122/2010
- no.122/2010 Occupazione e remunerazione degli ingegneri in Italia. Anno 2010
- no.123/2011 Monitoraggio sui bandi di progettazione. Anno 2010
- no.124/2011 Il mercato dei servizi di ingegneria. Anni 2009-2010
- no.125/2011 La formazione degli ingegneri in Italia. Anno 2010
- no.126/2011 Il sistema di aggiudicazione dei bandi pubblici per i servizi d'ingegneria e architettura negli Stati Uniti
- no.127/2011 La sicurezza delle reti e dei sistemi informativi: il ruolo degli ingegneri dell'informazione
- no.128/2011 Ingegneri 2020: le nuove sfide professionali nelle energie rinnovabili, efficienza energetica, mobilità sostenibile
- no.129/2011 L'anomalia dei corsi di laurea in Ingegneria attivati dalle università telematiche
- no.130/2011 Professionisti e società nel comparto *dell'engineering*
- no.131/2011 Monitoraggio sui bandi di progettazione. Anno 2011
- no.132/2012 Occupazione e remunerazione degli ingegneri in Italia. Anno 2011
- no.133/2012 La formazione degli ingegneri in Italia. Anno 2011
- no.134/2012 L'Assicurazione professionale dell'ingegnere
- no.135/2012 Disciplinari-tipo e mansionari per le prestazioni professionali dell'ingegnere (Committenti pubblici e privati)
- no.136/2012 Il mercato dei servizi di ingegneria. Anni 2009-2010

Finito di stampare nel mese di aprile 2013  
Stampa: Arti Grafiche Boccia, Via Tiberio Claudio Felice, 7 - Salerno